



Comune di Pontassieve

## **Consiglio comunale del 24.05.2012 – Seduta Ordinaria**

Appello del segretario

**Entra il Sindaco Mairaghi (18)**

18 presenti, la seduta è valida.

**Punto n. 1. Comunicazioni del sindaco e del presidente. Nomina scrutatori. Approvazione verbale seduta consiliare del 19-4-12.**

### **Presidente**

Stamani è morta Nada Giorgi, la ragazza di Bube, personaggio importante nella Valdisieve le cui storie personali hanno ispirato un libro, rappresentazioni teatrali, film; stamani è deceduta, siamo vicini al figlio; questa è la comunicazione triste che dovevo darvi.

### **Consigliere Frosolini**

Voglio ricordare i fatti di Brindisi, voglio ricordare una giovane donna che cercava di formarsi in una scuola dove la coscienza civile non è lasciata solo ai libri ma è una realtà, cercava di formarsi un futuro, ma è stata fermata da una violenza incredibile, gratuita e anonima.

Questo fatto ha scatenato la reazione della gente e in tutte le piazze di Italia le persone si sono ritrovate per ricordarla; il nostro paese in queste situazioni riesce a ricompattarsi, la società, le associazioni, i partiti, gruppi, quindi non solo singole persone, che rappresentano tutta la rabbia e un po' di paura in questo momento in cui si sta rischiando di dimenticare cosa è la democrazia in nome di paure e interessi personali.

Credo che questo sia pericoloso perché può diventare terreno fertile per la ripresa indiscriminata di atti di questo tipo e episodi terroristici, dove qualcuno si prende il diritto di distruggere cose persone in nome di una frustrazione personale, di una disperazione privata che non sa a chi imputare.

Quando un paese scivola in una recessione come la nostra, la rabbia delle persone non ha confini ma purtroppo sbaglia drammaticamente bersaglio; credo che in questi momenti la politica per come la facciamo noi sia importante, così come si fa all'interno delle associazioni per riacquistare un valore che forse oggi non gli viene più riconosciuto; gli italiani lo fanno e per questo si sono riaggregati spontaneamente per combattere chi mina le basi della nostra democrazia.

Al dolore e alla rabbia difficilmente si dà una misura, ma quando si colpisce una giovane donna in un momento che mai è stato così difficile per la vita sociale e lavorativa delle donne, allora questa misura è colma e deve scuoterci tutti; non sappiamo chi ha provocato questo errore ma sta a tutti noi combatterlo.

C'è anche la tragedia da ricordare, quella del terremoto in Emilia dove alcuni uomini sono morti quando lavoravano al turno di notte, pensare che in Italia quando c'è un

terremo crollino castelli medioevali da una parte insieme a capannoni industriali eretti negli anni 2000 quando già c'era la legge 626, e già si cominciava a fare la legge 81 sulla sicurezza, dimostra che in questo paese, noi per primi, dobbiamo ancora lavorare molto.

Mi associo al ricordo di Nada Giorgi e chiedo per lei e per i morti che abbiamo ricordato un minuto di selezione.

**Presidente**

Credo di interpretare tutto il consiglio comunale osservando un minuto di silenzio.

Viene osservato un minuto di silenzio.

**Consigliere Borgheresi**

Volevo associarmi a quanto detto dalla consigliera Frosolini e volevo ricordare che l'inno del Piave che abbiamo sentito oggi, non è una semplice canzonetta ma il nostro inno nazionale dal 43 al 46 quando già era chiaro che saremmo passati a una nuova forma di stato e che a furor di popolo fu scelto come inno nazionale, dal 46 fu scelto un altro inno provvisorio che era quello di Mameli in realtà diventato definitivo solo nel 2005 perché non era molto conosciuto e quello del Piave era quello che la gente sentiva di più. Fu De Gasperi a chiedere a Gaeta di scrivere un nuovo inno, Gaeta che aveva scritto la canzone del Piave che rifiutò perché disse che certe canzoni si scrivono solo quando si sentono; quindi fu scelto l'inno di Mameli provvisorio in attesa che fosse fatto un nuovo inno nazionale; non fu scelto il Piave per un banale motivo politico perché De Gasperi doveva risolvere al questione dell'Alto Adige e siccome il nostro inno nazionale del Piave nasceva come percorso di indipendenza con la guerra finale contro l'Austria questo non favoriva gli accordi e solo per questo non fu scelto questo inno.

**Presidente**

Dobbiamo approvare il verbale della seduta scorsa.

Se non ci sono osservazioni si dà per approvato.

**Esce il Sindaco Mairaghi (17)**

**Punto n. 2. Rinnovo della prima commissione consiliare permanente a seguito della nomina del consigliere comunale del Partito democratico Giovanni Baracchi.**

**Consigliere Frosolini**

Ben venga questa delibera che riguarda la sostituzione del consigliere Piccini dimessosi per motivi di lavoro e sostituito dal consigliere Giovanni Baracchi che non è presente in questo momento per motivi lavorativi ma che farà parte di questo consiglio comunale.

**Presidente**

Mettiamo in votazione questo punto. Consiglieri presenti 17. Votanti 17. Favorevoli 17. L'atto è approvato all'unanimità.

È richiesta l'immediata esecutività.

Consiglieri presenti 17. Votanti 17. Favorevoli 17. Approvata all'unanimità.

### **Punto n. 3. Tariffa igiene ambientale: approvazione tariffa di riferimento anno 2012 e piano finanziario degli interventi anni 2012-2014.**

#### **Assessore Pasquini**

Vorrei partire con due numeri, il costo per smaltire il rifiuto organico è aumentato del 15%, il costo per smaltire il rifiuto indifferenziato è aumentato del 7%; per il costo del carburante lascio a voi la valutazione di quanto sia aumentato.

In commissione erano state chieste delucidazioni in merito a alcuni approfondimenti su due importi legati alle spese generali e al totale CCD che io ho trasmesso stamani alle ore 12.00 alla consigliere Vaggelli e a Frosolini che era in commissione e per conoscenza a Fiesoli dicendo questo: Isabella, ti chiedo di informare Vaggelli e Frosolini dei dati allegati, ore 12.10. Era un punto sollevato in commissione ma il forse consigliere Vaggelli non l'ha ricevuto.

Per quanto riguarda la TIA quest'anno facciamo un ragionamento di contenimento progettuale; nei primi quattro dell'anno abbiamo di poco superato la soglia indicata del 65%, nel mese di maggio stiamo facendo gli incontri a Acone per portare la raccolta dei rifiuti di tutte le tipologie, ed è un ragionamento che facciamo a Iso risorse rimodulando il servizio della raccolta differenziata perché pensiamo che se aumenta la raccolta differenziata diminuiscono i volumi di rsu; quindi rispetto agli anni dobbiamo rimodulare il servizio.

Non sono previste estensioni del servizio della raccolta differenziata se il trend si manifesterà, abbiamo fatto uno studio sospeso ora per allargare alla zona di Mezzana e Mezzana nuova l'e-gate ma ora verificheremo i dati della risorse della raccolta differenziata sul territorio; la variazione della TIA che portiamo in discussione stasera è dell'2,1% dovuta al ragionamento che abbiamo esteso un servizio e-gate che il primo anno ha un costo perché dobbiamo fare investimenti ma l'anno successivo i costi che abbiamo sostenuto vengono tolti.

Nella TIA 2012 quindi non ci sono più i 65 mila euro che abbiamo messo per fare l'e-gate nel 2011; se noi non avessimo adottato questa tecnologia non saremmo qui a proporre l'incremento del 2%.

#### **Consigliere Vaggelli**

La proposta dei cassonetti intelligenti è costata nel 2011 per pubblicità, per incarichi dati a esperti, nuovi cassonetti e altro, prevedeva che ci fosse per i cittadini una diminuzione della TIA; mi piacerebbe sapere entro quanti anni questo potrà accadere.

Trovo sempre meraviglia per il fatto che questa società AER SPA abbia sempre un bilancio senza nessun guadagno; quanto spende, quanto chiede ai cittadini e mi pare che la cosa sia abbastanza facile da gestire in queste situazioni.

Voglio però aggiungere che se quest'anno abbiamo un aumento del 2,1% è vero che in questi ultimi 4 anni abbiamo un aumento del 15% superiore all'aumento I-STAT di ogni anno, quindi rientriamo in un concetto che vede ancora l'aumento di questa tariffa.

Vorrei sottolineare il fatto che noi abbiamo aumentato il differenziato e diminuito l'indifferenziato, però sarebbe bene perché vedere la raccolta dell'indifferenziato o dell'organico aumentano così in maniera elevata i costi del 15 e del 7%; mi pare che la risposta da parte dei cittadini ci sia stata, non c'è quanto si poteva aspettare un cittadino che impegnandosi di più per fare raccolta differenziata viene a pagare comunque ogni anno di più.

Poiché poi alcune imprese commerciali chiudono, alcune per riaprire con altre attività ma alcune hanno chiuso del tutto, credo che per la TIA queste imprese esistenti che ancora resistono non avranno un aumento del 2,1% ma ben superiore perché la quota attribuita alle imprese è sempre del 56%, ma se le imprese diminuiscono è chiaro che ogni impresa esistente paga anche per chi non c'è più; e questo non mi pare vada per lo sviluppo perché penalizza con tutti gli aumenti di tasse e tariffe chi con difficoltà cerca di sopravvivere.

### **Consigliere Frosolini**

Non c'è molto da aggiungere da quanto detto l'assessore, il quadro mi pare buono per i tempi che viviamo oggi; con gli aumenti tariffari in essere, con i costi vivi, carburante, etc. si riesce a mantenere un incremento di tariffa basso; nonostante le percentuali di aumento elencate credo che si riesca a mantenere un tasso di questo tipo perché raccogliamo quanto abbiamo seminato finora.

Infatti quest'anno vediamo i risultati dell'implementazione dell'e-gate su parte del nostro territorio, operazione non facile su cui sia l'amministrazione che i consiglieri di maggioranza hanno lavorato non poco, i sistemi nuovi di raccolta rifiuti vengono di solito imposti alla cittadinanza e trovano sempre alcune resistenze, e invece grazie al nostro lavoro e soprattutto alla sensibilità anche inaspettata dei cittadini siamo riusciti a avere ottimi risultati con questo sistema, non solo nella gestione dei rifiuti in quanto tale che era la cosa più importante in quel momento, ma oggi vediamo anche in termini economici.

C'è una raccolta differenziata stabilizzata su ottimi valori e non è successo quanto veniva paventato da qualcuno, soprattutto dall'opposizione, che ci saremmo trovati isole ecologiche sporche e sacchetti di rifiuti in ogni luogo; questo non è successo perché i cittadini hanno capito e la comunicazione istituzionale ha funzionato; mi risulta anche che il tasso di errore dei conferimenti è decisamente basso; questo è un lavoro che anche AER ha fatto e fa ancora e quando si accorge che ci sono sacche di difficoltà verifica e va dalle famiglie a parlarne.

L'e-gate è stato allargato negli ultimi mesi anche a Pontassieve sud con successo; spero anche che non ci si fermi qui e si riesca a implementare anche in altri quartieri del comune, perché questo sistema mi pare ottimo; è una bella strada fatta, assessore Pasquini, da quell'agosto del 2010 con quel caldo ossessionante quando siamo andati a vedere come funzionasse questo sistema astruso e l'abbiamo importato qui da noi, primi in Toscana. Quindi possiamo dire che siamo stati bravi per cui per il Partito democratico questo atto va approvato.

### **Consigliere Borgheresi**

Ritengo che quell'osservazione per quanto riguarda la divisione fra attività produttiva, in un momento di difficoltà come questo vada purtroppo a creare quella situazione descritta poco fa, cioè chi non paga più viene suddiviso fra coloro che pagano, alzando molto la quota; è vero che sono state fatte delle spese, ma noi dobbiamo comunque cambiare prospettiva perché è vero che i rifiuti sono un costo ma potrebbero essere anche una risorsa.

Quindi non può essere solo un problema di smaltimento e inceneritore, il problema fondamentale per noi è riciclare, dovremmo fare un programma in cui invece che fare un mega inceneritore si fa un piccolo inceneritore in proporzione alle nostre differenziate e un grande impianto di riciclaggio del vetro, cartone, etc. Se queste co-

se le dice il primo comico che passa qui fuori riscuote successo; dobbiamo cominciare a dirle anche noi; concordo nel ritenere eccessivo il carico sulle imprese.

### **Assessore Pasquini**

Il costo viene ripartito fra domestico e non domestico; siamo coscienti che se si dice che si fa pagare meno le imprese si fa pagare di più le famiglie; non vorrei non fosse chiaro questo meccanismo. Rispetto alle imprese, altri comuni hanno una percentuale molto più forte sulle imprese rispetto a noi; ma diventa difficile un percorso di omogeneizzazione delle percentuali fra comuni perché dipende da quanti volumi in mq ci sono sul domestico e non domestico; dobbiamo capire dove ci sono più aree produttive e dove meno.

Su questo avremo un vantaggio perché su indicazione di ANCI Toscana il sottoscritto è stato nominato nell'osservatorio della CCIAA sui servizi pubblici locali e questo ci può far capire i dati delle altre realtà del territorio fiorentino, perché l'osservatorio sui servizi pubblici locali ha il vantaggio di avere informazioni di tutte le realtà produttive.

Essere arrivati a questa percentuale è merito di questa amministrazione e del consiglio comunale che ha approvato negli anni i progetti che l'amministrazione ha sottoposto e dei tanti cittadini che si sono impegnati in questa cosa.

Per quanto riguarda gli incarichi, noi abbiamo fatto scelte che servivano anche per fare la comunicazione e quando abbiamo fatto l'e-gate ai Villini siamo andati organizzati per far funzionare meglio il servizio.

Dovremmo anche vedere cosa succede nel 2013 perché in base alle norme nazionali cambia l'interlocutore che riscuote gli importi che vanno a copertura del servizio dei rifiuti. Dovremo fare un percorso insieme perché al primo gennaio arriviamo presto.

### **Vice sindaco**

La TIA è a carico per il 55 % sulle utenze domestiche e per il 45% sulle imprese, non viceversa.

### **Presidente**

Ci sono dichiarazioni di voto

### **Consigliere Pinzauti**

Annuncio voto contrario dell'UDC perché pur riconoscendo i buoni risultati ottenuti con la raccolta differenziata, riteniamo che il costo sia eccessivo per i nostri cittadini e non giustificato dall'adeguamento dei nuovi sistemi di raccolta, quanto da un eccessivo costo del personale.

### **Presidente**

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione l'atto.

Consiglieri presenti 17. Astenuti 1 (Tozzi). Votanti 16.

Favorevoli 11. Contrari 5 (Vaggelli, Borgheresi, Coco, Pinzauti, Poggiali)

L'atto è approvato a maggioranza.

È richiesta l'immediata esecutività.

Consiglieri presenti 17. Astenuti 1 (Tozzi). Votanti 16.

Favorevoli 11. Contrari 5 (Vaggelli, Borgheresi, Coco, Pinzauti, Poggiali)

Approvata.

#### **Punto n. 4. Approvazione regolamento dell'imposta municipale propria.**

##### **Vice sindaco Mugnai**

L'IMU è stata approvata dal precedente governo che andava verso l'attuazione del federalismo fiscale; il governo Monti qualche mese fa ha accelerato l'attuazione di questa imposta che va a sostituire una serie di trasferimenti standard sulla spesa storica che venivano dal governo centrale a noi enti locali.

Ricordo che con questo regolamento si disciplina e ritaglia su misura sul nostro territorio ciò che il legislatore ha legiferato per la totalità dei comuni italiani; nello specifico vi è una aliquota base per la prima casa e una aliquota base diversa per la seconda casa e attività produttive, uffici, negozi, capannoni; poi vi sono i terreni agricoli, le pertinenze, ma sono voci minoritarie rispetto al gettito dalla prima e seconda casa e delle attività produttive.

Il legislatore prevedeva che l'IMU sulla prima casa fosse allo 0,4 di cui tutto viene al comune; su queste vi sono detrazioni di 200 euro e in più per ogni figlio componente il nucleo familiare fino a 27 anni non compiuti, sono 50 euro di detrazione; l'aliquota base sulla seconda casa e attività produttive è allo 0.76 per mille della rendita rivalutata del 160% mentre sull'ICI veniva rivalutata al 105; su questa l'aliquota base è dello 0.76 per mille e si divide in due perché metà di questa aliquota base e attività produttive va allo stato e l'altra metà al comune.

Si tratta di prevedere che sulla prima casa si applica lo 0,5 e sulle seconde e attività produttive lo 0.92; le altre due istanze sono gli anziani residenti in RSA con case di proprietà che non pagano l'aliquota maggiorata e le case date in comodato gratuito ai figli che prima erano esentate dal pagamento ICI e su cui adesso non viene applicata la maggiorazione dell'aliquota ma pagano l'aliquota per la seconda casa. Questo in sintesi il regolamento che portiamo all'attenzione del consiglio comunale.

##### **Consigliere Vaggelli**

Questi aumenti sono gravosi per i cittadini e per chi ha un'attività produttiva svolta in fabbricati di loro proprietà; il governo ha stabilito che l'IMU per la prima casa fosse al 4 per mille con la possibilità di aumentarla o diminuirla di due punti; averla aumentata di un punto crea un aumento notevole soprattutto per chi ha una piccola casa e redditi minimi; non solo, aver portato la quota dal 7.6 al 9.2 va a penalizzare le imprese del nostro territorio; in genere nei comuni di cui abbiamo notizia hanno aumentato l'aliquota base per le abitazioni seconde e terze ma hanno aumentato il 4 per mille per la prima casa che era una proposta da seguire, come pure arrivare almeno al 4.5 che permetteva ai cittadini di pagare una IMU che era simile all'ICI di 4 anni fa; e invece ora pagheranno di più.

Quindi l'aumento è stato nei due sensi e questo rende pesante la pressione fiscale con cui questo comune grava sui cittadini che si aggiunge a quella altrettanto gravosa che è l'addizionale comunale IRPEF di cui abbiamo il primato perché da diversi anni, anche quando non c'era questa crisi, avevamo questa addizionale al massimo. Il massimo è lo 0.8 e noi l'abbiamo portata allo 0.7 dallo 0.4.

Questo aumento implica un 1.200.000 in più che lavoratori e pensionati pagano rispetto agli anni passati; noi non approviamo questa delibera, né il bilancio così come presentato perché va a cercare risorse solo su queste tasse aumentandole rispetto ad altre situazioni in cui la cosa risulta più semplice e favorevole.

Si sente nelle trasmissioni e si legge sui giornali, e bene ha fatto il vice sindaco a precisarlo; dice Fassino che l'IMU così come è concepita non è accettabile, è un tri-

buto locale che per più del 50% andrà alle casse dello stato. Così però è detto male; un sindaco deve sapere cosa gli capita, perché questa è una comunicazione che attraverso la stampa e la tivù è generalizzata; è questo non vero perché l'IMU per la prima casa interamente la riscuotono i comuni, per la seconda casa fino al 7,6 per mille, la metà viene data allo stato, il resto lo prende il comune.

Sono tre anni che sento solo queste informazioni, giornali, tivù, etc., che ai comuni mancava l'ICI, ma era una pura bugia portata avanti e che io ho combattuto; solo questa settimana ho ascoltato una trasmissione di Porta a porta in cui il presidente ANCI ha detto che era meglio quando si riscuoteva dal governo l'ICI; al ché il conduttore si è meravigliato e ha detto che l'ICI veniva restituita dal governo ai comuni; sì ma dopo 4 anni; è una vergogna per tutti quanti, perché pur se impegnati nelle istituzioni non conoscono nemmeno le regole che fanno applicare.

L'ICI che il governo ha restituito secondo quanto i comuni hanno dichiarato ha creato forse qualche entrata in meno perché c'erano le seconde case date a figli che non pagavano e che quest'anno pagano; quindi avremo quest'anno entrate ancora maggiori.

### **Consigliere Pinzauti**

Prendiamo atto che ancora una volta siamo di fronte a un aumento delle imposte per i nostri cittadini; abbiamo già un'addizionale IRPEF ai massimi e non essendo questo comune capace di ridurre le proprie spese, l'unica alternativa è aumentare questa imposta.

Un'altra osservazione riguarda l'art. 12 dove si dice che una percentuale di questo tributo viene investita per il potenziamento del servizio di accertamento di circa il 1% che viene redistribuito al 70% come una sorta di premio per il personale e 30% per il potenziamento degli uffici e dei sistemi a disposizione del personale.

Fermo restando che in questo caso si può anche riconoscere un premio al personale, troveremmo più giusto che le due percentuali fossero invertite, cioè che la maggior parte delle risorse andasse a favore del potenziamento delle strutture e dei mezzi a disposizione e quella minore per il personale.

### **Consigliere Frosolini**

Intanto dovremmo deciderci, quando si rivendica l'IMU come l'applicazione federalista proveniente dal vecchio governo che voi sostenevate va tutto bene, quando si fa da parte nostra è solo una pressione fiscale a cui votare contro; così mi pare un po' comodo.

Vi racconto una cosa, circa una settimana fa a un'assemblea di iscritti del mio partito un cittadino è intervenuto dicendo una cosa semplice e sacrosanta a proposito di IMU chiedendo la possibilità di avere più agevolazioni; lui però preferiva pagare le tasse perché voleva vivere in un comune con servizi sociali, asilo per tutti; questo è un discorso fatto da un cittadino con una coscienza civile.

A nessuno di noi fa piacere l'imposizione di una tassa anche se è sulla proprietà ma come vedremo più avanti questo va a coprire dei bisogni reali che ci sono e che hanno la priorità perché noi dobbiamo garantire un benessere che via via va scemando.

Il peso fiscale sui cittadini è sempre maggiore e soprattutto si paga per incompetenze, egoismi, malgoverni, etc., perché se viene detto in questa sede che l'ICI veniva rimborsata, etc., ma non è proprio così, glielo abbiamo spiegato più volte, consigliera Vaggelli, innanzitutto le entrate che abbiamo di IMU vanno a coprire....

*f.m..* E non si può dire che l'ICI veniva rimborsata dal governo precedente, non è vero, veniva rimborsata sullo storico del 2007.... *f.m..*

### **Presidente**

Chiedo scusa, desidero che quando c'è un intervento le proteste si facciano fuori dalla sala; ora parla il consigliere Frosolini e solo quando ha finito un altro potrà prendere la parola.

### **Consigliere Frosolini**

Non mi si può convincere che togliere l'Ici in periodi più bui per il nostro paese abbia risolto problemi perché oggi ci tocca correre e mettere l'IMU che è molto più alta dell'ICI; ma questo è successo perché si sono formate buche tremende, cioè l'ICI veniva rimborsata ai comuni per lo storico del 2007 che non teneva conto di un sacco di cose e che soprattutto non si sapeva quando arrivava. E in sede di previsione di bilancio sappiamo quante difficoltà questo crea.

Lo stato ha istituito una tassa per incassare una cifra consistente che ha fissato ma ha consegnato i comuni il compito di gravarla sui cittadini e le agevolazioni che vengono fatte o verranno fatte sono completante a carico del comune in quanto lo stato vuole incassare ciò che ha previsto indipendentemente da tutto.

Così la perequazione che è una parola sacrosanta è un compito dei comuni, compito assai difficile.

### **Consigliere Borgheresi**

Mi urge precisare alcune cose, visto che in questo consiglio comunale su una tassa del genere sono molto in imbarazzo. In questo consiglio comunale anche in tempi non sospetti ho sempre ritenuto fosse una iattura porre una tassa del genere per l'economia del paese, non per l'interesse privato; e si è puntualmente verificato ciò che io temevo.

Vede consigliere Frosolini, quando lei parla di un partito o di un altro, le ricordo che in una riunione del PDL nel 2011 quando c'era ancora il governo Berlusconi di fronte a di più di cento persone io dissi che se questo governo cadeva noi non dovevamo fare un governo tecnico, perché sarebbe stato il governo dei poteri forti con le mani libere per spezzare le gambe e colpire; dicevo che sarebbe stato meglio andare alle elezioni, vincessero chi vincessero, ma attuando una politica diversa. Questo lo dissi a un'assemblea del PDL e ne sono tuttora convinto.

Siamo in un gruppo e dobbiamo anche tenere la bocca chiusa ma c'è un limite a tutto, il limite è dato dalla sensatezza delle misure che questo governo ha preso, innanzitutto sull'IMU; lei parla di ICI che era dei comuni, ma cosa c'entra l'IMU in cui metà di questa tassa va allo stato? Non deve andare nulla allo stato. Questa è una tassa assurda.

E infatti il giorno dopo che è stata istituita questa imposta si sono verificate alcune situazioni; è un po' come nel sistema solare se tu sposti un milione di km, che nello spazio non sono nulla, noi però moriamo; e così se uno paga 1500 euro in un anno per la casa che è la tredicesima di uno stipendio decoroso, dall'oggi al domani la gente, anche chi aveva una seconda casetta fatta legalmente pagando le tasse, su cui ancora aveva un mutuo da pagare, ha deciso di rimetterla sul mercato; finisce così che su quel bene non solo ci paga solo l'IMU di 1500 euro ma quel bene che gli valeva 100 dall'oggi al domani gli vale 80.

Credo che di tutte le misure che potesse prendere, una tassa di questo tipo è un danno assoluto perché non ti dà la certezza di una patrimoniale, il mercato immobi-

liare non sarebbe stato influenzato; una tassa sul patrimonio era una scelta che non comportava altre esigenze come invece fa questa.

Fra l'altro amplificata dal fatto gravissimo che sono state esentate le fondazioni bancarie, le banche, e tutti quelli che hanno contribuito al marciame vendendo prodotti finanziari bolliti e facendo crollare l'economia. Questo è il punto.

Continuiamo pure a scambiarci le colpe fra di noi, così facciamo solo il loro gioco, tanto loro il conto non lo pagano mai, lo faranno pagare a noi, domani verrà Beppe Grillo o Pinco Pallino e ci dirà che noi siamo stati degli idioti, che siamo stati all'opposizione ma non abbiamo mai detto nulla, che chi ha governato era mentecatto, etc.

L'IMU è una tassa che così come è non può andare perché porta importi assurdi soprattutto per chi ha sempre pagato le tasse e per chi ha beni immobili la cui provenienza avendo pagato le tasse la può tracciare; cioè io ho preso un mutuo per venti anni, ho pagato le tasse, cosa altro devo pagare? Non esiste; qui la gente dovrebbe ribellarsi e invece ci viene continuamente raccontata la fandonia che si muore tutti, che si crolla, etc.

Quando all'inizio c'era Monti mi pareva avesse un senso, credevo si fosse cominciato a stroncare la gambe a quei furboni che hanno guadagnano milioni a nero e hanno investito in immobili; chiediamo loro di dimostrare come possano avere tanti immobili intestati, e tassiamoli al 30%; questo doveva essere fatto ma è stato del tutto ignorato.

Se noi vogliamo dire che la colpa era di Berlusconi, diciamolo pure, io credo che il problema sia la credibilità di un paese, abbiamo tutti la responsabilità anche noi dell'opposizione di dire che in questo comune i soldi per il sociale ci sono e sono positivi perché è giusto investire su chi ha più bisogno, ma il problema è quanto sociale chiedi alla gente se poi gli chiedi 1500 euro sulla casa; non è sociale anche questo?

Questo discorso l'ho sempre fatto e continuerò a farlo; come la storia di Equitalia che affronteremo nel prossimo consiglio comunale, dobbiamo cominciare a capire cosa è sociale, il comune non può dare con una mano e dare un bel tonfo in bocca con l'altra. Scusate la mia passione politica su questo punto.

Questa tassa soprattutto sulla prima casa vuol dire dare con una mano qualcosa per togliere con l'altra qualcosa ancora di più; è una cosa che vanifica il sociale, dobbiamo razionalizzare questa imposta che così come non può andare bene; ma questo lo sapete tutti.

Voglio sperare che questo comune, visto che ci sono correttivi da fare, metta delle agevolazioni su situazioni paradossali come quella in cui mi trovo io e molti altri in cui la casa non è intestata a me ma a mio padre perché mio nonno quando è morto, mio malgrado... *f.m.* non voglio rappresentare la mia posizione personale, comunque per tutti i motivi che ho detto, che la tassazione del patrimonio ci possa essere, d'accordo ma non così come è stata fatta, va modificata e fatto un ragionamento a monte.

### **Presidente**

Vorrei invitare nuovamente i consiglieri a mantenere i tempi di 5 minuti perché altrimenti mi obbligate a togliervi la parola; sono già le 20.30..

**Vice sindaco**

Capisco tutto, mi vanno bene tutte le opinioni, ma quanto deve essere chiaro sono i compiti dei consiglieri comunali, non voglio fare discorsi di basso profilo, noi non siamo dei legislatori e non abbiamo potere di legiferare sull'IMU; l'unica cosa su cui possiamo ragionare è se su questo atto all'O.d.G., visti questi periodi si ritiene che quanto scritto sui regolamenti vada bene o no, e in quello successivo mettere i numeri delle aliquote. Poi possiamo discutere quanto si vuole ma la patrimoniale che ha messo il governo è questa, ci sono alcune forze politiche che appoggiano questo governo, per il resto si fa solo torto al nostro tempo a parlarne. Grazie presidente.

**Presidente**

Se non ci sono dichiarazioni di voto mettiamo in votazione l'atto.

Consiglieri presenti 17. Astenuti 1 (Tozzi). Votanti 16.

Favorevoli 11. Contrari 5 (Vaggelli, Borgheresi, Coco, Pinzauti, Poggiali)

L'atto è approvato a maggioranza.

È richiesta l'immediata esecutività

Consiglieri presenti 17. Astenuti 1 (Tozzi). Votanti 16.

Favorevoli 11. Contrari 5 (Vaggelli, Borgheresi, Coco, Pinzauti, Poggiali)

Approvata l'immediata esecutività.

## **Punto n. 5. Approvazione aliquote dell'imposta municipale propria.**

### **Presidente**

Siccome ne abbiamo già discusso di questo mettiamo in votazione l'atto e basta.

Consiglieri presenti 17. Astenuti 1 (Tozzi). Votanti 16.

Favorevoli 11. Contrari 5 (Vaggelli, Borgheresi, Coco, Pinzauti, Poggiali)

L'atto è approvato a maggioranza.

È richiesta l'immediata esecutività.

Consiglieri presenti 17. Astenuti 1 (Tozzi). Votanti 16.

Favorevoli 11. Contrari 5 (Vaggelli, Borgheresi, Coco, Pinzauti, Poggiali)

Approvata l'immediata esecutività

Sono le 20.20; prego i consiglieri di essere presenti alle ore 21.

### **Sospensione**

Alle ore 21,45 Il Vice Presidente Coco riapre la seduta.

### **Presidente**

Iniziamo la seconda parte del consiglio comunale..

Presenti 18 consiglieri. Assenti 3 (Carcasci, Pelli, Baracchi)

### **Consigliere Borgheresi**

Per quanto riguarda le interrogazioni che ho presentato, visto che sono venute le persone dal sindaco a parlarne mentre si svolgeva una parte del consiglio comunale, se le possiamo trasformare in interrogazioni a risposta scritta e se entro 10 giorni si possono avere le risposte, per me va bene; queste persone mi pare abbiano già avuto la risposta del sindaco; io ancora no, mi basta comunque averla per scritto, non importa in questa sede; visto che le ho presentate è giusto che ne abbia contezza anch'io.

### **Presidente**

Quindi la ritiri?

### **Consigliere Borgheresi**

Le trasformo in interrogazioni scritte sia quella sull'asilo nido di Santa brigida sia quella sul fallimento della nuova Carton SRL.

Mentre per le altre tre sarei orientato, se la presidenza è d'accordo, per portarle al prossimo consiglio comunale, visto che su qualcuna penso possa esserci una valutazione positiva da parte dei singoli consiglieri, quindi sarei per rinviarle al prossimo consiglio comunale, considerato anche che non hanno una stretta attualità, se non l'O.d.G. sulla commemorazione di Falcone e Borsellino, ma per me è sufficiente che la presidenza mandi a mezzo stampa qualcosa per quanto riguarda la commemorazione di Falcone e Borsellino, poi ne discutiamo la prossima volta.

## **Punto n. 6. Programma triennale delle opere pubbliche 2012-2014 ed elenco annuale 2012**

### **Assessore Pasquini**

Qui abbiamo l'atto del piano annuale e di quello triennale; Alcune cose che sono finanziate negli anni precedenti non le trovate nel piano annuale perché nel piano annuale troviamo solo gli interventi non finanziati.

Poi abbiamo l'elenco delle opere sopra i 100 mila dove è obbligatorio l'inserimento nel piano triennale e le opere sotto i 100 mila; per la prima volta ci siamo organizzati in cui oltre al piano dei lavori pubblici abbiamo come strumento interno il sistema di rilevazione dei pagamenti perché il patto di stabilità ci vincola su due aspetti: sulla copertura economica e poi sulla possibilità di fare il pagamento a lavoro eseguita. Quindi via via che modifichiamo il piano dei lavori pubblici abbiamo fatto il piano di proiezione sui pagamenti; questo per evitare difficoltà.

L'ultimo esempio dove eravamo in difficoltà è il bando sui lavori pubblici dell'acquedotto a San Martino che per il patto di stabilità abbiamo inserito la clausola del pagamento a 18 mesi, altrimenti avevamo un blocco su questo piano dei pagamenti.

Lunedì è partito il cantiere sull'area produttiva; quel cantiere ci vincola meno sul piano dei pagamenti perché cerchiamo di bilanciare nello stesso esercizio economico l'uscita e l'entrata del fondo della regione.

Ci sono pochi interventi, ma quelli che noi abbiamo identificato come prioritari sono quello sulla piscina che stiamo portando a conclusione e che vogliamo realizzare dal mese di gennaio per rendere l'impianto pronto dopo l'estate 2013; nel piano dei lavori abbiamo inserito l'adeguamento della struttura di Santa Brigida; nel piano attuale ci sono 400 mila euro, sul piano dei lavori pubblici ci sono sia il piano presentato rispettando il termine dei 20 giorni sia due emendamenti, uno a firma del sindaco e l'altro dell'UDC, del capogruppo Pinzauti e del consigliere Poggiali.

Abbiamo inserito le priorità sugli interventi, nel piano dei lavori pubblici trovate la sostituzione degli infissi della scuola Maltoni; noi lo inseriamo poi va visto anche l'elemento di copertura e l'andamento degli oneri. Sugli infissi alla Maltoni abbiamo individuato la priorità meno alta, quindi abbiamo messo priorità tre.

Abbiamo reinserito il discorso del Chino Chini per lavori minimali per rendere la struttura agibile senza alcun intervento strutturale, e l'abbiamo inserito a priorità due per 150 mila euro. Abbiamo inserito nel piano presentato 20 giorni fa il consolidamento delle frane comunali, perché abbiamo due frane che possono creare difficoltà nel nostro territorio: una per la strada verso Acone e una per andare a Colongole; l'importo è a priorità uno, priorità alta, per 200 mila euro.

Abbiamo inserito e lo vogliamo gestire compatibilmente coi lavori dei Giani, l'intervento di fruibilità pedonale di Sieci di sotto per 252 mila euro a priorità uno, e lo vorremmo abbinare non in concomitanza dei lavori dei Giani ma successivamente a questi lavori per non creare altre difficoltà per la cantierizzazione. Lo inseriamo nel piano 2012 e in base alla tempistica dei lavori che la provincia di Firenze sta attivando ai Giani attueremo la fruibilità dei marciapiedi.

Abbiamo inserito l'estensione dell'acquedotto e metanizzazione di Santa Maria ad Acone dove i privati hanno quasi versato per intero la loro quota di 120 mila euro come contributo privato; stiamo formalizzando il contributo di Publiacqua per questo intervento, abbiamo già formalizzato il contributo di Toscana energia.

Abbiamo poi una serie di lavori di importi sotto i 100 mila euro per un totale di un milione che dipenderà da cosa succede dal patto di stabilità perché abbiamo ancora disponibilità ferme nei bilanci precedenti che ora non possiamo attivare; guardiamo cosa succede, a fine maggio c'è una iniziativa a Venezia dell'Ance per vedere se si può superare il patto di stabilità per quanto riguarda le spese di investimenti.

Con l'emendamento a firma del sindaco incrementiamo la cifra per la scuola di Santa Brigida da 400 mila euro a 550 mila euro. Per bilanciare il piano dei lavori nel 2012 abbiamo levato 90 euro di acquisto di asfalti per la cessione in amministrazione diretta e abbiamo ridotto da 200 mila a 140 mila il discorso per le frane partendo dall'obiettivo di fare dal 2012 non tutte due le frane ma dando la priorità a quella più pericolosa che è quella che va ad Acone.

Abbiamo fatto le assemblee con i consorzi di Valle e di Galiga perché pensiamo di utilizzare la squadra che fa gli asfalti per asfaltare le due zone dei due consorzi; abbiamo fatto le assemblee e abbiamo deliberato che il contributo che il comune deve mettere, invece di mettere un contributo in termini di risorse monetarie lo mette per i lavori mettendo uomini e mezzi e facendo la perizia dei costi.

Vorremmo arrivare entro il 2013 a chiudere il consorzio di Valle e quello di Galiga facendo nell'estate attuale la messa in sicurezza; abbiamo scelto di anticipare nel 2012 non i lavori necessari alla chiusura ma quelli che reputiamo di urgenza al fine nel 2013 di aver meno entità economiche e fare le procedure di chiusura del consorzio come abbiamo fatto per il consorzio della Villa.

Una delle priorità di quest'anno oltre alla scuola di Santa Brigida è il raddoppio degli spogliatoi sul sistema natatorio compreso il rifacimento degli impianti; abbiamo già fatto gli incontri con i gestori dell'impianto e abbiamo concordato di fare la gestione dell'appalto in autunno per partire con i lavori a gennaio, perché facendo in questo modo vogliamo evitare il più possibile la riduzione da parte dei nostri cittadini per l'impianto.

I lavori saranno di due entità, prima per l'esterno e poi l'interno; se partiamo con quello interno vuol dire chiudere la piscina per molti mesi mentre noi vogliamo partire a gennaio ampliando gli spogliatoi e una volta fatto questo anticipare di massimo due mesi la chiusura della stagione per intervenire sul collegamento dei nuovi corpi con l'impianto natatorio, la sistemazione degli impianti e la rimessa a disposizione dei gestori del centro natatorio per la stagione 2013.

Oltre all'emendamento del sindaco, nell'emendamento dell'UDC c'è una variazione sull'impianto triennale 2013; perciò questo consiglio comunale sarà sottoposto alla votazione dell'emendamento del sindaco, alla votazione dell'emendamento dell'UDC e alla votazione del piano complessivo in base ai risultati della votazione degli emendamenti.

### **Consigliere Poggiali**

Ringrazio l'assessore perché mi ha preceduto in una mia richiesta anche se non era scritta, e poi si dice che siamo amici ma non mi aveva detto niente di questa formalizzazione di via di Galiga; questa era una delle mie richieste perché via di Galiga è una strada consorziata che va da Doccia alla fattoria di Galiga.

Avevo fatto un paio di interrogazioni e avevano attaccato cartelli a ogni albero della strada con scritto comune vergogna; accolgo con favore questa strada che si percorre con il solito criterio di via della Villa che consiste nel ripristino della strada a spese del consorzio perché il comune poi se ne riappropri.

Poi c'è una sollecitazione che feci nel 2007 e il sindaco mi rispose che nei primi mesi del 2008 avrebbe provveduto a sistemare questi 50 metri di strada che oggi è stata soprannominata la strada della politica perché è un pezzo di strada che va dalla casa del sindaco a piazza Matteotti che è rimasta disastrosa: quando fu fatta via di Doccia ci si fermò alla casa del sindaco, si tirò una riga perché si dice che era finito l'asfalto, e dalla casa del sindaco a piazza Matteotti questa strada non è mai stata sistemata.

C'è passata anche la ditta che ha messo le fibre ottiche e ora è in uno stato indecente; sono 50 metri, è una cifra risibile e noi chiediamo all'assessore di poterla completare. E' la strada dei politici perché ci stanno il sindaco, l'assessore Marini e Salvadori, e ci sto io; forse per non avere critiche si sono fermati alla casa del sindaco senza andare avanti.

La terza è l'emendamento che è l'intervento di riqualificazione di via della Torre a Molin del Pian che comporterà una spesa di circa 100 mila euro, una strada che va da piazza Matteotti alla chiesa e finisce al cimitero. E' una strada disastrosa, senza fogne etc., su cui avevo fatto molte interrogazioni a suo tempo con l'impegno del sindaco che nel 2005 venivano fatti i lavori operativi; ora siamo nel 2012 e mi sembra sia da fare.

Avevo fatto due interrogazioni e a una il sindaco rispose che sarebbe stato inserito nei programmi operativi per il 2005.

Se nel 2013 l'impegno dell'assessore è di farlo mi sembra sia giusto.

Se il consiglio comunale e l'assessore preposto accoglieranno queste nostre richieste il voto UDC sarà favorevole. Il mio capogruppo formalizzerà.

### **Consigliere Borgheresi**

Innanzitutto prendo atto degli emendamenti del consigliere Poggiali; io faccio una proposta, visto che anch'io avevo fatto a suo tempo in questo consiglio comunale una richiesta a cui l'assessore Pasquini mi rispose per quanto riguarda via del Prato che aveva avuto una asfaltatura parziale e ridotta solo fino a metà strada, creando una situazione paradossale visto che il resto della strada è disastrosa.

Visto che non mi pare si tratti di grandi quantità e metri, ma solo poche decine di metri, credo che via del Prato meriti perché è una strada da cui si raggiunge il borgo e il fossato, credo meriti qualcosa, quindi chiedo che questa proposta sia accolta da questa assemblea.

### **Consigliere Vaggelli**

È stato presentato un emendamento che è stato esaminato ed è fattibile. *f.m...* Comunque siamo favorevoli a tutte e due gli emendamenti.

### **Consigliere Fantini**

Mi pare che le cose qualificanti siano solo gli emendamenti proposti, non il resto del piano delle opere pubbliche perché vedo che l'opposizione interviene solo su questi due emendamenti...

Per quanto riguarda le opere pubbliche per il 2012 è stata fatta una scelta importante da questa amministrazione perché è stato deciso di privilegiare la scuola di Santa Brigida; sappiamo tutti quali sono le condizioni di quella comunità e mi pare siano state prese altre risorse da aggiungere alle esistenti per portare più avanti l'opera.

Sicuramente con questa scelta si chiede la solidarietà anche delle altre frazioni perché in questo 2012 le risorse saranno limitate per le piccole opere da fare nel comune, quindi non so cosa potrà poi rimanere.

Nell'ottica della solidarietà mi stupisce l'emendamento dell'UDC; ci siamo confrontati anche col consigliere Lepri essendo di Molin del Piano. Via della Torre è una strada del paese che ha sicuramente delle problematiche ma non era secondo noi la priorità per Molin del Piano.

Quando ho visto l'emendamento sono andato a chiedere ai cittadini di via della Torre, ma stando così le cose siamo nella necessità di reperire risorse per fare interventi importanti che riguardano l'educazione dei ragazzi e la sopravvivenza della comunità di Santa Brigida, perché la scuola è una cosa importante. Ho chiesto: pensate che sia prioritario via della Torre o inserire un intervento di questo tipo? Qualcuno mi ha detto che se ci facessero qualche buca in più nella strada sarebbe più contento così le auto vanno più piano.

Non mi sarei stupito se Poggiali avesse detto non via della Torre ma via del Mannino tanto più che era una necessità già esistente da tempo perché la troviamo in precedenti piani delle opere pubbliche. Quindi non rifiuto di votare una richiesta che riguarda Molin del Piano; ieri è arrivato ai cittadini di via della Torre l'emendamento che Poggiali ha mandato per pubblicizzare il suo intervento; ma come si fa a giustificare con gli altri cittadini che via del Mannino nonostante fosse un intervento da fare di conseguenza all'intervento di via Mazzini, si lascia fare nonostante se ne fosse già parlato? E' stata una cosa abbastanza anomala.

Fantini e Lepri come consiglieri di Molin del Piano voteranno a favore del piano delle opere pubbliche perché è un atto fondamentale dell'amministrazione però i dubbi ci rimangono.

### **Consigliere Fabbrini**

Attraverso i consiglieri di frazione ci siamo informati sulle condizioni di via della Torre e su questo emendamento. Quando c'è un intervento pubblico che va a favore dei cittadini è difficile dire di no sia come consigliere di frazione che come consigliere in generale.

Visto dai più che abitano in quella zona sembra un intervento non di carattere prioritario, bisogna decidere il metodo da attuare. Come opposizione si va a dire che il piano lavori pubblici è una lista di sogni che tanto non si realizzeranno mai, e non ci sono le risorse perché l'amministrazione cambia sempre idea, ma non è che l'amministrazione cambia idea su che gli passa in quel momento ma cambia idea dal punto di vista di patto di stabilità etc.

Ci si lamenta di questo e poi qualsiasi cosa ci viene in mente, anche non prioritaria, si fa in modo che si metta in questo calderone dei desideri.

Il nostro compito è valutare le esigenze prioritarie per ogni frazione, perché altrimenti andiamo a fare la lista dei desideri che non si realizzerà mai e poi ci lamentiamo per questo.

### **Consigliere Pinzauti**

Non dimentichiamo che questo nel complesso è un piano di opere pubbliche figlio di un periodo di crisi che ha secondo me la bontà di individuare poche opere su cui intervenire, inserendo una scala di priorità che vogliamo dare alle stesse.

Avevo già manifestato sensibilità per quanto riguarda la piscina e il Chino Chini; non posso non ricordare una cosa che è l'intervento ai locali della mensa comunale

per i quali avevamo fatto un anno fa un'interrogazione e adesso possiamo verificare che c'è un cantiere aperto e la struttura verrà ripristinata al suo originale stato. Quindi nel complesso è un piano che non contiene chissà quali e quante opere ma va ad evidenziare le priorità, e questo ci dà modo di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e svolgere al meglio il lavoro di noi consiglieri.

**Presidente**

La discussione è unica e poi ci saranno tre votazioni, l'emendamento dell'amministrazione, l'emendamento dell'UDC e poi l'atto.

**Consigliere Vaggelli**

Quando voto il piano delle opere pubbliche lo devo votare emendato.

*...f.m. sovrapposizioni...*

**Presidente**

Nella seconda commissione questo atto non è passato.

La discussione è unica, poi ci sono le votazioni finali. Uno interviene sull'emendamento dell'amministrazione, sull'emendamento del gruppo UDC, sull'atto in sé stesso e poi alla fine viene fatta la votazione.

**Consigliere Vaggelli**

Prendiamo atto che le opere pubbliche prevedono un impegno di spesa per il 2012 di 5 milioni e 480 mila, di cui 3 milioni e 780 sono con intervento da capitale privato, e un milione e 700 mila da parte dell'amministrazione. Questa cifra viene ampliata con circa un milione da quei lavori che impegnano l'amministrazione per meno di 100 mila euro, e quindi si arriva ad una quota per le opere pubbliche di 2 milioni e 7-800 mila.

Credo anch'io che un piano delle opere pubbliche più ridotto, prima di tutto per via del patto di stabilità, ma anche più facilmente realizzabile di quelli che definivamo tempo fa degli specchietti per le allodole perché prevedevano tanto e non si faceva nemmeno il 30%.

Sulla scuola di Santa Brigida va detto qualcosa. E' vero che in assemblea pubblica si delibera ma non mi sembra il luogo idoneo, si delibera in consiglio comunale e in giunta. La scuola di Santa Brigida sono 12 anni che l'amministrazione prima Perini e poi le due amministrazioni dell'attuale sindaco hanno preso in esame come uno dei principi obiettivi, anzi il primo.

Ed è davvero una macchia nera su questa amministrazione. Aver prima pensato di ampliare, poi ci siamo accorti che avevamo il terreno dalla lottizzazione di Santa Brigida fino 10 anni fa dove costruire una scuola nuova, si dà ad esperti esterni l'incarico di redigere un progetto per una scuola che abbia anche una funzionalità per Santa Brigida, cioè luoghi dove svolgere anche sport per i cittadini.

A un certo punto si decide che questo progetto è troppo ambizioso, si fa fare un progetto dagli uffici tecnici, perché contemporaneamente i progettisti che avevano avuto l'incarico devono fare anche il progetto esecutivo sennò l'amministrazione li paga; allora si fa rifare il progetto ai precedenti, si va avanti, si fanno indagini geologiche e antisismiche dopo aver fatto tutti i progetti e si scopre che per costruire una nuova scuola antisismica in un paese dove il grado sismico è pari a quello di Borgo San Lorenzo, quindi ad alta criticità, si scopre che ci vogliono troppi soldi, circa 2 milioni di euro.

Si fa allora un'assemblea pubblica col manifesto "presentazione del progetto a S. Brigida" a cui ho partecipato perché pensavo fosse il progetto che l'amministrazione

aveva pagato e redatto, e invece è un progetto diverso per la ristrutturazione della scuola di Santa Brigida, quello nuovo è accantonato.

Allora si riprogetta e si fa vedere come viene ristrutturata e ampliata, e si mette in bilancio la ristrutturazione della scuola, e intanto sono passati 10 anni, per un valore di un milione e 700 mila euro. Credo che una piccola scuola che serva per la materna e per due aule di elementari sia sufficiente.

Dopodiché si cancella dal piano delle opere pubbliche. Due anni fa a settembre si toglie l'amianto, e qualcosa si fa. Quando a suo tempo l'ho visitata sopra c'erano i bambini piccoli e di porte giuste per uscire non ce n'erano.

Per qualche anno la scuola è cancellata dal piano delle opere pubbliche e ora ricompare. Intanto si sono spesi 100 mila euro di incarichi. Poi nel 2011 si dà un incarico per riprendere in mano il fatto della scuola di Santa Brigida, e si affida questo incarico esterno per 20 mila euro per la progettazione di impianti elettrici e sicurezza per un intervento che prevede solo adeguamento normativo dell'edificio esistente con l'esclusione in questa fase dell'ipotizzato ampliamento.

Era dicembre 2011. Sempre a settembre 2011 c'è un'altra direttiva in cui si dice che si faranno questi lavori di messa a norma e manutenzione straordinaria per 700 mila euro. Si legge il bilancio e si dice che questa scuola verrà messa a norma con l'impianto per 400 mila euro. Poi con questo emendamento si arriva a 550 mila euro.

E' una storia dell'infinito che dimostra quello che qualche consigliere ha sollevato con la critica dicendo che non è vero che questa amministrazione fa una programmazione ondivaga; io vorrei che qualcuno mi rispondesse che questo iter seguito dalle varie amministrazioni per la scuola di Santa Brigida è un iter logico che non ha buttato via soldi e che è funzionale a una scuola pubblica che era l'obiettivo prioritario di questa amministrazione. Solo per questo voto contro, e anche per altri motivi, perché è gravissimo.

Dopo aver letto nel programma elettorale del sindaco fra le opere proposte ai cittadini, perché le linee di mandato non ci sono e quindi dobbiamo rifarci al programma elettorale, viva il rispetto delle norme che ci sono, lo statuto, legge fondamentale che un comune deve seguire, perché altrimenti non è valido nulla, perché se non si rispetta lo statuto è inutile rispettare il regolamento.

Nel programma c'erano due operazioni che stavano a cuore all'amministrazione: l'area ferroviaria, scommessa di 10 anni, e l'istituto ex Chino Chini. Quest'ultimo ha la storia ancora peggiore della scuola di Santa Brigida. Abbiamo 700 mq di locali in centro del paese inutilizzati da anni per i quali abbiamo fatto un progetto mega per il teatro pagato a professionisti esterni, abbiamo poi deciso di farlo ridotto, altro progetto cestinato, e poi anche questo sparisce nonostante sia una priorità.

Direbbe Poggiali: forse le interrogazioni e la dimostrazione che questi locali proprietà dei cittadini sono inutilizzati è uno spreco, non solo delle spese degli incarichi ma l'aver tenuto per più di 20 anni dei locali così grandi e che si possono utilizzare per tante cose, non ultimo la proposta che feci nell'ultima interrogazione; si pagano 34 mila euro per avere il giudice di pace a 500 metri e qui abbiamo 700 mq; rimettiamoli a norma e spostiamo il giudice di pace.

Questi due insieme a altre osservazioni che opteremmo fare come per esempio sulle risorse che ci sono che giudico in positivo perché non si fanno mutui a differenza

di altri anni che però vengono finanziati anche con l'alienazione di beni immobili sui quali però c'è molta incertezza c'è la terza gara che va deserta.

### **Consigliere Frosolini**

Ci sono cose che non ho capito bene, intanto il primo commento breve lo faccio all'illustrazione del piano delle opere pubbliche che ha fatto l'assessore che ha detto una cosa importante, che quest'anno noi facciamo il piano opere pubbliche non limitato solo al discorso e con le complicità date dagli impegni di spesa che riusciremo a sostenere, ma è stato costretto anche dalla norma a redigere un piano pagamenti che sarà possibile effettuare.

Questa è una cosa importante perché sono due paletti limitanti di un piano delle opere pubbliche che è più ridotto rispetto agli altri. Però basta che legga gli appuntamenti che mi sono presa, scuola, adeguamento piscina, frana, fruibilità pedonale; questo nel 2011. Nonostante tutti questi paletti noi riusciamo ad approvare e a portare a casa un piano delle opere pubbliche come al solito molto dignitoso.

Consigliere Poggiali, lei non si deve arrabbiare perché lei ha presentato un emendamento che per altro noi voteremo, perché non si può dire che non ci sia necessità di fare un lavoro in determinate strade del nostro comune, però lei non si può arrabbiare perché il Partito democratico sul suo emendamento discute. Le discussioni si fanno qui davanti a questi microfoni, quindi stia calmo.

Ho sentito parlare di fare questa strada, poi via del Prato; vi ricordo che voi vi siete appena sconvolti sul regolamento dell'Imu e probabilmente vi sconvolgerete nel prossimo atto che è il bilancio. Forse sulle votazioni siamo un po' confusi. Come si può votare un piano delle opere pubbliche, ed è bene lo si voti tutti insieme, e poi magari ripensare sul bilancio e poi magari prima non aver votato il regolamento sull'Imu?

Vaggelli dice che è a favore degli emendamenti e poi dice che non volgerà il piano delle opere pubbliche perché 3-4 anni l'adeguamento sismico della scuola di Santa Brigida ha fatto cambiare il progetto. La scuola di Santa Brigida sarà anche stata una macchia nera ma oggi verrà fatta questa scuola. Per questo motivo chiedo a tutti di dare un voto adeguato e coerente con quanto avete detto e sostenuto.

Per quanto ci riguarda noi voteremo gli emendamenti e il piano opere pubbliche, e chiediamo agli altri una pari coerenza.

### **Assessore Pasquini**

Noi non facciamo il libro dei sogni e dobbiamo utilizzare lo strumento dei lavori pubblici in maniera flessibile; stamani abbiamo approvato in giunta il ricevimento di 460 mila euro per le frane di Santa Brigida e a breve dovremo fare anche l'emendamento al piano dei lavori pubblici perché lì c'è un cofinanziamento del comune di 100 mila euro. Non dobbiamo avere mentalmente il blocco che il piano lavori pubblici è una cosa che in quell'anno non si muove. Dobbiamo avere la capacità di utilizzare questo piano in base ai bisogni che tutti i giorni ci sono e in base alle possibilità che gli altri enti ci danno.

### **Presidente**

Per dichiarazioni di voto.

### **Consigliere Vaggelli**

Vorrei chiarire che la coerenza è nel valutare onestamente un piano delle opere pubbliche confrontandolo con il passato e pensando cosa può accadere in futuro; il voto sugli emendamenti è un conto, il piano delle opere pubbliche che mi presenta

questi interventi che hanno 12-13 anni e che si concludono con molto poco non mi possono di certo rendere la cosa accettabile; quindi il nostro voto per quanto riguarda gli emendamenti è favorevole.

*... interventi ...f.m..*

### **Presidente**

Se vogliamo stare qui a parlare possiamo fare 75 dichiarazioni di voto, ma dato che l'atto è uno con due emendamenti, abbiamo discusso su tutto l'atto e sugli emendamenti, la dichiarazione di voto è unica e si riferisce a tutte e tre le cose.

### **Consigliere Poggiali**

Volevo chiarire al signor Fantini che questa mia interrogazione del 30 agosto 2004 diceva che i lavori si rendono necessari e urgenti in quanto nei periodi invernali la strada in questione a causa delle forti piogge si riduce a un piccolo torrente e va l'acqua a casa tua.

Il signor sindaco mi risponde il 6.9.04 e dice: in riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si riferisce quanto segue: via della Torre presenta per quasi tutta la sua estensione manto dissestato da avvallamenti o ripristini deteriorati quali illuminazione pubblica, gas e metano.

La zanella che raccoglie le acque piovane nel tratto destro di via della Torre dalla chiesa verso il cimitero non ha a parere del sottoscritto sufficienti griglie di raccolte di acque provenienti da monte. Inoltre la zanella di sinistra dello stesso tratto di strada pur essendo di sufficienti dimensioni è intervallata da tubi installati per accedere ai passi carrabili delle proprietà private probabilmente di dimensioni insufficienti che ostacolano in qualche caso il regolare deflusso delle acque piovane. Data 4.9.04, firmato anche dal comandante Pratesi. Mettere in dubbio il comandante mi sembra assurdo.

Si vede che questa strada è migliorata, ci hai pensato te. Siccome lo dovevi fare te perché i voti li hanno dati a te in via della Torre, io nemmeno una preferenza...

Io voglio dall'assessore le due risposte che ho chiesto per quanto riguarda il pezzetto di via XXV Aprile... Io ho subordinato a queste tre cose il voto a favore dell'UDC che era i 50 metri di via XXV aprile dove ha risposto parzialmente per quanto riguarda via di Galiga che mi sembra di capire che viene fatta, e più l'emendamento. Presumo sia d'accordo e quindi voterà a favore. Mi sembra di aver capito che queste tre cose verranno fatte, sempre che l'emendamento venga votato. Se poi l'emendamento non vi sentite di votarlo, non ci sono problemi, quello che hai detto lo porti agli elettori che ti hanno votato come faccio sempre.

### **Presidente**

Adesso non gli posso più dare la parola, dopo la dichiarazione di voto si passa al voto.

### **Consigliere Borgheresi**

Poiché ritengo che questo piano lavori pubblici come gli ultimi negli ultimi anni sia del tutto proiettato, emendamenti inclusi verso i quali non mi oppongo, anche se abbiamo capito che la preferenza di Fantini il Poggiali non la prenderà alle prossime elezioni, però sembra proiettata tutta sulle frazioni.

Dei lavori che ci sono da fare, e sono tanti, non c'è traccia di nulla per il centro storico. Non sono contrario ai lavori che vengono svolti ma mi sembra che tanto maggioranza quanto opposizioni siano proiettate sulle frazioni. E' vero che una volta il vice sindaco Mugnai mi disse che il programma che avevo presentato era tutto

proiettato sul capoluogo e non sulle frazioni, mi pare che la maggioranza e parte dell'opposizione, anche legittimamente, tutelino le istanze delle frazioni. Direi che questo duello molinese fra maggioranza e una parte dell'opposizione è significativo della rilevanza di alcune frazioni in questo consiglio comunale che pur meno popolose del centro storico sono trattate in misura migliore. Quindi non partecipo al voto.

### **Esce il Cons. Borgheresi (17)**

#### **Presidente**

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alle votazioni.

Votiamo l'emendamento proposto dall'amministrazione comunale nella persona del sindaco.

Cons. presenti 17. Astenuti 2 (Vaggelli, Coco). Cons. Votanti 15. Favorevoli 15.  
L'emendamento è approvato.

Votiamo l'emendamento proposto dal gruppo UDC

Cons. presenti 17. Astenuti 2 (Vaggelli, Coco). Cons. Votanti 15. Favorevoli 15.  
L'emendamento è approvato.

Votiamo il programma triennale delle opere pubbliche 2012-2014 ed elenco annuale 2012.

Cons. presenti 17. Contrari 2 (Vaggelli, Coco). Favorevoli 15.

L'atto è approvato a maggioranza

Votiamo l'immediata esecutività.

Cons. presenti 17. Astenuti 2 (Vaggelli, Coco). Cons. Votanti 15. Favorevoli 15.  
E' approvata l'immediata eseguibilità.

**Punto n. 7. Approvazione bilancio di previsione 2012 del bilancio pluriennale 2012-2014 e della relazione previsionale e programmatica 2012-2014.  
Rientra il Cons. Borgheresi (18)**

**Vice sindaco**

Si arriva a questo atto di programmazione del bilancio ormai a 5 dodicesimi di questa annualità già consumate, non perché non avessimo voglia di fare come gli anni precedenti e quindi di dare fin dall'inizio dell'anno una programmazione compiuta all'ente ma perché le difficoltà di previsione stante un quadro in assoluta trasformazione sottostante al bilancio ci portano a questa tempistica. Questo è l'anno in cui negli enti si inizia a introdurre l'Imu, anno abbastanza rivoluzionario perché rispetto agli anni precedenti si accelera l'attuazione del federalismo fiscale e si va verso una più spinta autonomia impositiva.

Quest'anno attestiamo la spesa di parte corrente su livelli molto più contenuti rispetto a quella che avevamo nel 2004 o nel 2005, nonostante che nel frattempo ci siano stati degli aumenti con l'inflazione e di rinnovi contrattuali fino a 2-3 anni fa.

Il sacrificio in termini di servizi erogati dall'ente è un sacrificio vero e importante che anche quest'anno si registra rispetto alla storia da cui proveniamo.

Sugli investimenti attuiamo le previsioni fornite dal patto di stabilità e di conseguenza su questo saldo obiettivo noi lo rispettiamo sia nell'annualità in corso che stiamo votando che nella triennalità di previsione, ma è un saldo molto stringente.

Aldilà delle programmazioni che si possono fare in termini di investimenti dell'ente, alla fine il filo guida per la nostra capacità di spesa in conto capitale è costituita dal patto di stabilità. Quest'anno possiamo fare investimenti per circa due milioni e 7, tenendo conto anche dei pagamenti da fare rispetto agli investimenti dell'anno scorso. Nel 2013 e nel 2014 ci attestiamo intorno ai due milioni e mezzo per ogni anno.

Se ci dovessimo trovare come amministrazione a non rispettare il patto di stabilità il trasferimento delle risorse statali sarebbe tagliato nella stessa misura in cui noi sfioriamo il patto. Non potremmo impegnare la spesa corrente in misura superiore all'importo annuale minimo di tutta la previsione triennale. Non potremmo più accendere nuovi mutui. Il blocco delle assunzioni l'abbiamo già fatto bloccando il turn over, poi ci sarebbe imposto per legge e in più ci sarebbe anche la riduzione del 30% delle indennità di funzioni degli organi comunali.

Sulle entrate tributarie si registra un potenziamento dell'ufficio perché da una parte c'è la volontà di accentrare questo servizio unificando tutte le entrate dell'ente, dall'altra però lo scenario verso cui andiamo incontro ci dice che è buona cosa operare un potenziamento dello stesso.

Quest'anno c'è l'Imu ma è anche l'ultimo anno su cui sul tema rifiuti siamo a tariffa di igiene ambientale. Dal prossimo anno torna la tassa e vi sarà il comune a provvedere alla stessa. Anche nell'ottica di questa competenza che ritorna in testa al comune è giusto iniziare ad attrezzarsi, e sarà una delle prossime operazioni che metteremo in piedi dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Sulle aliquote Imu ne abbiamo già parlato nei punti precedenti. Essendo il primo anno di questa nuova imposta patrimoniale avremo anche una nuova base imponibile per cui facciamo delle previsioni ma non sappiamo se queste saranno in linea precisa con la realtà che poi si manifesterà perché la base dati in nostro possesso non è proprio perfetta essendo un'imposta di nuova istituzione.

L'addizionale comunale la confermiamo allo 0,7. Sul recupero dell'evasione ci mettiamo 300 mila euro anche quest'anno, e se si confermano i risultati degli anni precedenti ci sentiamo in dovere di formulare una previsione abbastanza efficace rispetto al raggiungimento dell'obiettivo.

Come sempre si registra, soprattutto dal 2010 in poi, un contenimento forte dei contributi dei trasferimenti sia dello stato che della regione.

Ultimo aspetto da sottolineare, il limite all'indebitamento per la spesa in conto interesse rispetto alle entrate dell'ente. Fatto 100 ciò che mi entra, quest'anno devo stare sulla spesa per interessi sotto l'8%, e siamo al 5%, l'anno prossimo al 6%, e ci siamo previsionalmente, e nel 2014 sotto al 4%, e siamo precisi al limite.

Lo stock dell'indebitamento prosegue la sua diminuzione anno dopo anno, c'è un trend che va sempre in linea rispetto agli anni precedenti. Nel triennale si prevede di finire il mandato come amministrazione in una cifra che si attesta fra i 19-20 milioni essendo partiti 8 anni fa dalla cifra di 32 milioni di euro.

Il personale è la voce più importante del bilancio, seguito subito a ruota dalla spesa per il servizio del debito costituito da quota capitale e quota interessi, poi c'è la manutenzione del patrimonio comunale, quindi lavori pubblici e governo del territorio, e poi a seguire i vari altri settori.

Strategicamente abbiamo deciso di non applicare solo le aliquote base dell'Imu ma di cercare di trovare dalla patrimoniale più risorse possibili perché chi avesse di più contribuisse di più a equilibrare l'entrata dell'ente al fine di consentirci di soddisfare perlomeno lo stesso livello dei servizi sulla scuola, sul sociale, sulla manutenzione del patrimonio pubblico rispetto agli anni precedenti.

Quindi abbiamo scelto di risparmiare da un aumento ulteriore coloro che sono a reddito fisso, sia dipendenti che pensionati, anche se il 7 per mille non è un livello basso ma è correlato al nostro alto livello di indebitamento, e spesso l'addizionale serve a questo.

Contiamo di recuperare molte risorse dall'Imu rendendoci anche conto che comunque sia non sarà una passeggiata soprattutto per le attività produttive.

La responsabilità che ci stiamo assumendo con questa scelta non è di poco conto perché il nostro sistema produttivo è comunque un sistema sottoposto a una pressione fiscale fra le più alte del mondo.

E' notizia di questi giorni il fatto che questo settore risulterà maggiormente colpito da questa imposta. La responsabilità la sentiamo tutta però è una scelta politica la nostra che ci consente di poter rispondere a quelle istanze che anche le parti sociali al tavolo da più mesi ci manifestavano in termini di aiuto alle fasce più svantaggiate.

Forse non è la miglior risposta in termini strategici ma sicuramente era l'unica che avevamo davanti. Non potendo ulteriormente ristrutturare il debito e non potendo aumentare altri tributi perché non ne possediamo, l'unica leva che il governo dà al sindaco in questi casi è questa patrimoniale.

E' una leva che è giusto utilizzare e che forse può essere migliorata. La campagna che ha fatto l'Anci di critica all'impostazione dell'Imu è condivisibile perché si mettono i sindaci e gli enti locali a riscuotere un'imposta sulla seconda casa e soprattutto sulle attività produttive che poi verrà riscossa per metà dallo stato centrale.

Questo non è bello ma era l'unica strada che aveva davanti questo paese. Prima ho sentito un po' di interventi che però ritengo un po' parziali rispetto alla vera analisi

del paese. Ci sarà un motivo per cui il novembre scorso c'è stato il cambio di governo, per cui c'è una tensione così alta sul nostro debito pubblico, e soprattutto abbiamo una presenza invasiva e imponente della nostra spesa pubblica.

Questo paese su 20 regioni ne ha 10 in deficit per il sistema sanitario di cui 5 di queste in procedura di infrazione europea. Se non si riorganizza la spesa, la pressione fiscale non sarà destinata a scendere.

Nel nostro piccolo come ente locale stiamo cercando di dare l'esempio, di perseguire l'evasione, di ottimizzare le entrate per cercare di abbattere l'addizionale Irpef che non è bassa, di contenere il debito e allo stesso tempo di fare investimenti.

Non è banale perché questo è un comune complicato in cui vi sono 6 frazioni, in cui la metà dei cittadini risiede nel capoluogo e la metà nelle frazioni sparse. Mi sembra si registri la presenza di 15 plessi scolastici. C'è polemica a Bagno a Ripoli perché l'amministrazione vuol chiudere 4 plessi scolastici e metterne uno solo nuovo più funzionale per economie di scala e costi.

Credo noi si sia destinati come enti locali a un processo di questo tipo, e con l'Unione dei comuni, il sindaco in testa, il lavoro che si sta cercando di fare prima ancora come cultura generale nella pubblica amministrazione sta cercando di andare in questa direzione.

O si cerca di recuperare sinergia, di fare economia di scala e di scopo mettendo insieme una serie di servizi e di erogazione dello stesso livello con costi inferiori e anche provando a dare un po' di qualità superiore, altrimenti non saremo nemmeno più titolati a chiamarci amministratori ma saremo dei semplici commissari che approveranno una somma di entrata e una di uscita, per cui non c'è bisogno di esercitare quella funzione di capacità di scelta della politica, basta avere dei ragionieri bravi.

La nostra sfida invece è totalmente diversa, è cercare di metterci un po' di anima in questi numeri così freddi perché dietro ognuna di queste funzioni vi sono realtà produttive, esseri umani che tutti i giorni si presentano con la loro dignità calpesta al campanello dei nostri servizi sociali. Vi assicuro che vedere queste facce disperate dentro i corridoi comunali in questo periodo non è semplice, e vi assicuro che negli ultimi mesi questo trend sta aumentando, e il sindaco ne è testimone nei suoi colloqui col pubblico.

Non è stato un parto facile ma ancora una volta pur con mille difficoltà ci sentiamo di presentare un bilancio degno di questo nome ai consiglieri e anche dignitoso nelle sue cifre parziali su ogni capitolo di spesa.

Allo stesso tempo sugli investimenti si cerca di utilizzare la forma dell'auto finanziamento per finanziare o cofinanziare la lista di opere di pubblico interesse. Solo 300 mila euro degli oneri che prevediamo di incassare vanno a sostenere la spesa di parte corrente.

Anche 173 mila euro di proventi del codice della strada li utilizziamo per finanziaria opere di investimento. Sulle multe non c'è nessuna operazione di accanimento terapeutico per far cassa ma c'è una responsabilità in linea con l'azione che storicamente ormai da anni in questo ente si sta facendo.

Questi sono i conti che presentiamo alla vostra attenzione.

## **Consigliere Poggiali**

Mi debbo ripetere ancora una volta perché mi sembra un bilancio privo di novità, uguale agli ultimi presentati, elaborato senza coraggio e con uno scarso coinvolgimento del consiglio comunale, dei cittadini e delle categorie produttive.

Il bilancio dovrebbe essere comprensibile e accessibile in particolare a loro con apposite iniziative di informazione e di discussione aperta. Ad eccezione di qualche riunione nelle case del popolo per gli iscritti e per i cittadini, niente è stato fatto; in fondo c'era scritto aperto a tutti in piccolo, però era per gli iscritti e allora molti non ci sono andati.

Come sempre penso sarà respinto dall'opposizione e votato solo dalla maggioranza, dove mai è pervenuto alcun cenno di dissenso anche costruttivo; vuol dire che tutto funziona perfettamente e tutto va bene, e invece non è così.

Il preventivo del 2012 è un bilancio ordinario in linea coi precedenti senza particolare attenzione per il futuro, solo tasse, niente tagli, uguale al governo Monti che voi del Partito democratico e noi del PDL, e anche l'UDC, sosteniamo. Perché il paese si impoverisce tutti i giorni, il debito pubblico è in sensibile aumento, i disoccupati a un livello insostenibile.

Mi sarei aspettato qualcosa di diverso, qualche segnale che portasse a un cambio di rotta dove l'UDC fino all'ultimo ha tentato con tutte le forze di condividere insieme una politica diversa che non fosse di solo tasse e niente tagli, ma con tutti i democristiani di sinistra che avete al vostro interno è quasi impossibile; forse con gli ex del partito comunista sarebbe stato possibile.

Per quanto riguarda l'addizionale Irpef che questo comune applica allo 0,7 già da diversi anni, aliquota tra le più alte della provincia, come è possibile che una maggioranza di sinistra applichi questa aliquota così alta anche alle fasce comuni di questo paese e anche a voi perché sui vostri stipendi e le vostre pensioni pagate lo 0,7. Questa tassa era opportuno suddividerla in fasce come hanno fatto molti comuni, ma voi accecati da un minor incasso continuate a prelevare lo 0,7 anche a pensionati e lavoratori con redditi al limite della sopravvivenza.

Non è giusto che i cittadini dei comuni limitrofi abbiano una tassazione più basse, in particolare quelli del comune di Firenze con l'addizionale Irpef allo 0,2 e che poi usufruiscono con le mie tasse e le vostre che sono le più alte, le nostre strutture comunali come le piscine, perché ci sono tante persone di Firenze, le feste, le mostre etc. quando l'ultimo legame della famiglia Poggiali si interromperà mi trasferirò a Rovezzano risparmiando sulla mia pensione circa 200 euro all'anno di addizionale Irpef, e continuando a usufruire delle strutture di questo comune. Penso che questa riflessione la faranno molti cittadini di Pontassieve che seguiranno il mio esempio.

L'Imu non è certamente colpa del sindaco, del vice sindaco o del Partito democratico. L'Imu che sostituisce la vecchia Ici sulla prima casa, per questa ignobile tassa il responsabile è il PDL che prima vince le elezioni perché è uno dei punti salienti del programma che fu quello di togliere l'Ici sulla prima casa, poi vota a favore del governo Monti per ripristinarla. Con questo atto questo partito penso che ha perso ogni credibilità e la scelta di uscire a suo tempo credo sia stata saggia ed intelligente.

Nonostante la buona volontà dell'UDC penso che il capogruppo deciderà anche lui di respingere questo bilancio di previsione 2012.

## **Consigliere Borgheresi**

Poggiali è un politico navigato e sa bene esporre le proprie ragioni, ma credo che una riflessione dovremo farla su questa addizionale per quanto riguarda l'omogeneizzazione su territori analoghi; il federalismo è stato una bella cosa tecnicamente parlando ma non esasperato tanto che uno al Fossato ha una tassazione e uno a San Francesco ne ha un'altra, o a Rignano, etc. Quindi almeno per classi del territorio dovremmo parificarle; importante sarebbe un segno di chiarezza verso i cittadini.

Altra critica di Poggiali che ritengo fondata; noi non possiamo più andare avanti solo aumentando le tasse. Se noi non cominciamo a fare un lavoro importante verso gli sprechi o diciamo verso le spese meno utili, andiamo poco avanti. Proprio perché credo nel pubblico è importante che se ne parli di questa cosa, se andiamo a sostenere un pubblico non sostenibile un domani dovremo rinunciare a un pubblico su cui tutti siamo d'accordo.

Penso che su tante cose il pubblico già da oggi debba risparmiare e tagliare; ci sono cose anche piccole ma importanti. Se viene data una somma per un tipo di lavoro e quel dirigente anziché spendere 10 spende 5, si dica anche in consiglio comunale.

Questa amministrazione deve impegnarsi di più in questo. Se ero io in parlamento non l'avrei votata la tassa, avrei votato altre cose, altre imposizioni e altre aliquote. Noi abbiamo il dovere verso i cittadini di dire che la macchina comunale costava 27, quest'anno magari costa 26,650, per cui abbiamo risparmiato perché anziché 10 copie se ne sono fatte 8.

Bisogna dare un segnale alle persone e venire in consiglio comunale e dire non che il governo ladro ci ha costretto a tagliarci le gambe, ma dire: noi si poteva spendere anche 27 perché si aveva in bilancio ma siamo riusciti a spendere meno perché abbiamo trovato uno che ce l'ha fatto 8 anziché per 10.

Questa amministrazione secondo me si sarà resa protagonista di un importante lavoro a livello di insediamento di come si deve amministrare per il futuro questo paese.

Ciascuno di noi ha il dovere di decidere e di fare queste cose. Credo che il livello di tassazione adesso sia ai massimi. Stavolta mi trovo d'accordo con Poggiali con cui ci siamo spesso contrastati duramente, però dobbiamo dare un segnale e dire: abbiamo fatto dei sacrifici, non che se si abbassa un minimo la tassa si toglie il biberon al bambino dell'asilo o manca la fotocopia per scrivere l'atto fondamentale del comune; quindi dobbiamo dare un segnale che per il momento non vedo in questo bilancio, perché le cose principali che sono state introdotte sono le tassazioni, l'IMU che è rivista per mantenere il livello di spesa precedente.

Sono convinto che dovremo anche a livello nazionale e regionale non solo locale cominciare a ragionare in un certo modo; questi 150 mila euro che abbiamo noi li destiniamo a ripristinare il nostro debito, li abbiamo risparmiati tirando la cinghia anche su cose piccole illustrate e dimostrate, e questi 150 mila euro previsti in bilancio li mettiamo a saldare il nostro debito. Questo dobbiamo fare per gli anni futuri.

Quest'anno il bilancio risulta in pareggio, i conti tornano, per forza, però non si affronta mai il problema dei debiti e allora succede che i problemi ce li fanno affrontare gli altri e ci troveremo domani in condizioni ancora peggiori. Diamo questo esempio e faremo un gran servizio ai nostri cittadini e al nostro paese.

### **Consigliere Serafini**

Non ho sentito grandi lumi dall'opposizione su questo bilancio, ho sentito Poggiali che diceva che si manca di coraggio ma anche lui non ha saputo sostanziare verso cosa occorreva più coraggio; qui siamo alle banalità, consigliere Borgheresi, se diciamo che l'assessore deve usare il treno anziché l'auto, sono autentiche banalità queste. Credo che interi capitoli siano stati falciati, lo vediamo dal bilancio, capitoli come la cultura, il patrimonio.

Dobbiamo però contestualizzare questo bilancio, veniamo da anni di crisi internazionale straordinaria che ha radici pregresse e andiamo anche verso un cambiamento dei rapporti di forza internazionali, si viene da un quasi default di questo paese, e c'è una ragione a tutto questo, e il novembre 2011 dovrebbe averlo insegnato. Si viene da una linea europea chiara, scelta a maggioranza dai governi di centro destra dell'Europa, Francia e Germania, una linea di autentico rigore che ha corresponsabilità anche nel peggioramento della situazione della Grecia che è con un piede fuori dall'euro, e con la scelta del pareggio di bilancio che stiamo perseguendo.

Per quanto riguarda le forze che aderiscono al partito socialista e democratico europeo c'è una linea di allentamento di questo rigore, e credo che tutti i partiti che appoggiano il governo Monti dovrebbero fare questa riflessione, altrimenti continueremo a peggiorare la situazione.

In questo contesto si inserisce il fatto che questo è l'anno di introduzione dell'IMU, di un nascente federalismo; considerando che questo comune ha una situazione debitoria storica che grava e che sta affrontando con coraggio perché da 32 milioni siamo passati a 18.

Siamo arrivati al quinto mese a varare il preventivo di bilancio; ma sono stati raggiunti gli obiettivi, è così che va visto un bilancio, e dato un parere positivo, siamo riusciti a mantenere i servizi e una capacità di investimento come si diceva nel piano delle opere pubbliche; certo non sfugge la drammaticità del contesto e della misura dell'IMU per aziende e famiglie. Credo che questa drammaticità sia però spalmata sull'intero territorio nazionale.

Penso però fosse davvero difficile fare meglio, come dimostrano anche le parole dell'opposizione che ha faticato a trovare argomenti rimanendo sul generico e sul banale. Questo lo voglio sottolineare.

Si chiude dicendo quello per cui dovremmo avere coraggio domani, qualcosa ha detto prima Alessio, occorre una capacità per la riorganizzazione dei servizi e mettere insieme; e l'unione dei comuni è un elemento che indica questa strada, la via da perseguire su cui noi abbiamo fatto un passo deciso; su questo deve esserci un mandato per andare avanti.

Sono contento anche che il mio partito abbia saputo fare un percorso di condivisione di questo bilancio attraverso alcune assemblee aperte a tutti, ma aldilà di questo sottolineo che abbiamo trovato il modo di condividere le linee di questo bilancio con le altre forze che compongono la maggioranza di centro sinistra fino a oggi in questo comune, SEL, IDV e socialisti.

### **Consigliere Pinzauti**

Credo che abbia ragione Serafini a dire che questo bilancio vada contestualizzato, è giusto così come è giusto riconoscere anche da parte dell'opposizione l'impegno

dell'amministrazione a cercare di non tagliare i capitoli sulla cultura, scuola e servizi sociali che sono fondamentali.

La discussione sul bilancio rischia però di cadere sui soliti temi, forse mi ripeto nel dire che una rivoluzione vera e propria l'avremo solo nel momento in cui riusciremo a effettuare una vera riorganizzazione del personale che è il capitolo principale di spesa e alienando l'area ferroviaria per ridurre in maniera significativa il nostro debito.

Però niente di tutto ciò per ora è stato fatto, forse a breve avremo l'evoluzione per quanto riguarda il capitolo area ferroviaria, ritengo però più difficile che le stesse evoluzioni ci siano per quanto riguarda il personale perché a quanto mi risulta oggi non abbiamo più nemmeno il direttore per cui vedo molto improbabile che ciò avvenga almeno nel breve periodo.

Rispondendo a Serafini per quanto riguarda le cose più piccole di rilevanza minore che avremmo potuto fare e che avrebbero consentito di dare un segnale alla cittadinanza, come un abbassamento simbolico dell'addizionale IRPEF, vi sono alcune cose che avremmo potuto sicuramente fare; si parlava di tagli alla cultura, ma va riconosciuto all'assessore di aver fatto un lavoro importante per quanto riguarda le mostre, laboratori, etc., ho però qualche perplessità sul mantenimento di un'istituzione come il centro di documentazione audiovisiva o il contributo che l'amministrazione comunale da alle Terre del levante fiorentino.

Un'altra cosa che secondo me è urgente è quella di fare ordine per quanto riguarda le convenzioni per gli impianti sportivi, ci sono delle associazioni che pagano le utenze mentre vi sono ancora utenze non volturate al gestore; questo non è giusto né nei confronti di chi provvede già al pagamento delle stesse, né per i cittadini che non vedo perché debbano contribuire con le proprie imposte a pagare un servizio e l'utilizzo di un impianto sul quale non hanno alcuna discrezionalità perché gestito in maniera autonoma dalle stesse società.

Se parliamo poi di cose simboliche, Serafini prima diceva dell'assessore che si muove in treno piuttosto che in auto, sicuramente non saranno operazioni che non cambieranno il bilancio ma anche grandi aziende in momenti come questi hanno dato ai propri dirigenti auto più piccole di fabbricazione italiana; questo non comporta un risultato significativo ma è un segnale che uno dà ai propri dipendenti e nel nostro caso soprattutto alla cittadinanza.

### **Assessore Selvi**

Forse sono un nostalgico però in questa sede la discussione del bilancio del comune di Pontassieve è uno dei punti più solenni in cui si fanno proposte e si delineano le progettualità di questo comune; l'assemblea del consiglio comunale è un luogo importante e lo diventa ancora di più quando si discute del programma di questo ente. Oggi si sta discutendo di un bilancio molto difficile e importante, il contesto non è una cosa banale, le prime parole dell'assessore al bilancio di stasera sono significative perché io non ricordo dal '95, da quando sono qui, un bilancio che sia stato approvato il 24 maggio e forse si arriverà anche il 25.

Un motivo ci sarà, vorrei partissimo tutti da questa considerazione, non è che il comune di Pontassieve si sia svegliato stamani e abbia deciso di tassare di più le persone; è una cosa dolorosa per tutti questa. Abbiamo tutti constatato che a novembre per questo paese si parlava di uscire dall'euro, la crisi era paurosa.

Ho apprezzato l'intervento di Pinzauti che con molta semplicità ha fatto alcune proposte; tutti siamo chiamati a fare scelte e dire che questo barattolo va bene e questo no, prendere dei soldi e portarli da un'altra parte; qui si fanno appelli per contenere lo spreco del comune; ma c'è lo spreco in questo comune? Diciamo quali sono gli sprechi.

Non voglio meriti, ma ricordo che alcuni anni fa si parlava che non dobbiamo più contrarre mutui per diminuire l'indebitamento, cosa che è stata fatta, riconosciamolo; si parlava di non affidarsi a consulenti esterni... *f.m.*. Lei dice che non è stato fatto? Si diceva del personale, io non so cosa significa riorganizzazione del personale, so però che negli ultimi anni il personale è diminuito del 30% in questo ente; queste cose devono essere inserite nei nostri discorsi.

Ho sentito parlare della ricostruzione della scuola di Santa Brigida, mi piacerebbe però contestualizzarla, sapeste quanto è stata dolorosa quella perizia del geologo che ci disse che su quel terreno non potevamo costruire una scuola e che dovevamo fare un muro di otto metri, con un incremento di 250 mila euro; e mi fermo qui. Per quanto riguarda gli asili nido, sapete quale è la mia paura? Che non vengano più bambini perché le famiglie non sono più in grado di pagare le rette, perché siamo in una situazione del genere; oppure che all'asilo vadano solo quelli che hanno le rette più basse. La copertura dell'utenza per il servizio degli asili nido è per il 35% in questo comune; noi siamo chiamati qui a rivedere tutto.

L'ultima sul TPL, c'è stata la conferenza dei servizi provinciali, domani c'è quella regionale che aprirà la gara unica regionale sul TPL e anche lì siamo passati da 240 milioni nella regione Toscana a una gara di 160 milioni; io credo che non sia solo un discorso di tagliare i servizi attuali, ma la riorganizzazione del TPL è diversa e non mi nascondo nel direi che probabilmente qualche servizio non dovremo farlo più, c dovremo modificare, quindi siamo chiamati a questo momento importante e vorrei fare un richiamo molto semplice a essere incisivi in questa cosa; piacerebbe a tutti fare qualcosa di più, quando abbiamo visto questa storia dell'IMU in giunta non è che siamo la maggioranza che ha una frusta, ci siamo sentiti male, ci siamo guardati negli occhi e non abbiamo trovato altre soluzioni, se poi qualcuno di voi la trova lo dica subito nella concretezza non facendo solo discorsi.

Si fa appello alla coerenza, si dice che il piano delle opere pubbliche è stringato, noi diciamo le cose che si possono realizzare, fatte bene; non vedo perché si vadano a ricercare cose di 10 anni fa per dire che va male; quindi coerenza, è un momento importante e decisivo, saremo chiamati a grosse responsabilità, a scelte dolorose che cambieranno forse la qualità della vita delle nostre persone.

### **Consigliere Tozzi**

Questo bilancio è stato portato a un punto di cui dobbiamo essere orgogliosi per il momento in cui si vive; i motivi sono tanti, questa nuova tassa colpisce pensionati e operai, piccoli produttori, tutti lo sappiamo, nessuno lo può nascondere; penso che la scelta di questo comune sull'IMU sia stata fatta con criterio.

Ognuno ha i propri punti di vista, io un governo in questo modo non l'avrei votato perché è un governo di banchieri, finanziari; voglio un governo eletto dai cittadini, destra o sinistra, non voglio questa gente che fino a ieri ha mangiato alle spalle degli italiani.

Selvi ha ricordato il problema dell'asilo, ha ragione, oggi le famiglie non arrivano più a fine mese, fra mutui, rette per l'asilo; io non sono per niente tranquillo; sapete come la penso ma non lo voglio dire perché altrimenti mi prendono per rivoluzionario, non voglio essere rivoluzionario ma voglio fare il comunista come sono stato sempre; io faccio parte del consiglio di una Coop, il giorno vedo quanti scontrini passano, abbiamo un bilancio di perdite, vedo persone che spendono due euro per fare la spesa, si fanno tagliare tre etti di pane, siamo alla fine, non so dove finiremo.

Sono favorevole a questo bilancio anche se ci sono problemi, come l'area ferroviaria che speriamo di risolvere in questi ultimi mesi che ci rimangono da amministrare altrimenti la prenderà che viene dopo di noi.

### **Consigliere Vaggelli**

Vorrei riprendere dall'affermazione del vice sindaco che ha detto che nel piccolo diamo un esempio. Non ho capito quale, immagino che gli esempi li dia chi annuncia e stabilisce delle diminuzioni di spese non necessarie, per non dire sprechi; ho qui una pagina di stampa dove il presidente della regione Toscana, Rossi, propone di ricavare 8-9 milioni dalla riduzione del parco auto che riguarda non solo la regione ma anche l'ASL, le fondazioni e gli enti pubblici; questo mi pare un piccolo grande esempio, così come anche chi ha proposto il taglio dell'indennità degli amministratori, cosa che si dovrebbe fare anche a livello nazionale.

Per rispondere a Selvi il quale ci ha invitato a fare proposte, io direi che le proposte si fanno durante tutto l'anno, e anche l'anno prima perché quando, assessore Selvi, un comune aumenta l'addizionale IRPEF e la porta al massimo colpendo lavoratori e pensionati, voglio ricordare anche quando il segretario del Partito democratico Bersani ha affermato pubblicamente da anni che l'aumento dell'addizionale IRPEF è la cosa più ingiusta perché va a colpire i pensionati che hanno una pensione che gli permette solo di sopravvivere.

Questa amministrazione invece di diminuirla ce l'ha aumentata, in anni anche quando ancora non c'era la crisi, quando c'era l'ICI, e questa è una cosa gravissima; noi facciamo pagare ai nostri cittadini 1.900.000 solo di addizionale comunale, e quando abbiamo proposto noi di abbatterla di 3 punti, cosa che si poteva anche emendare e abbatterla almeno di un punto, ma il Partito democratico ci ha detto che non si poteva votare un O.d.G. di questo tipo.

Assessore Selvi, quali proposte dobbiamo fare, quando mettiamo in evidenza quanti incarichi per spese di centinaia di migliaia di euro sono stati fatti per nulla? Dal 2010 al 2011 abbiamo pagato 50 mila euro dando un incarico a un professionista di Pavia per far cose che l'amministrazione non farà mai, il tele riscaldamento a biomasse agli impianti sportivi; ma dove è il legname per fare questo tipo di riscaldamento? Oppure per andare insegnare alla scuola media cosa è l'energia per 5 mila euro? Li avete visti voi questi incarichi?

Io credo che parlare in generale sia veramente non solo non coerente ma dannoso perché noi abbiamo il dovere di dare informazioni precise, quando abbiamo proposto che un'amministrazione come Pontassieve che si permette due auto blu, una Lancia e un'Audi che chissà quanto ci costano di assicurazione, quando due auto blu le ha il comune di Livorno, a noi siamo più piccoli ce ne basterà una; dismettiamone una.

Devo anche dire che questa relazione programmatica non è fatta per essere letta da comuni cittadini perché non si capisce nulla, in parte alcuni uffici e assessori ripetono cose fatte e presentate nel 2011, forse saranno refusi, ma non si capisce nulla, mentre qualche anno fa era più chiara.

Ve ne leggo uno forse del 2011: comunicazione e attività istituzionale di rappresentanza, totale 610 mila euro. Un comune come Pontassieve dopo i tagli che ci sono stati è giusto che mantenga queste cifre? Non si può tagliare la comunicazione? Si fanno ancora pubblicazioni ma è utile quella sul cisto laurino? Incarichi che abbiamo dato a esperti per studiare come fare un giardino dove mettere le piante del cisto che si tolgono dall'area protetta per chiuderli in un recinto e proteggerle.

Quale proposte vorrebbe, assessore Selvi? Io ho un elenco da farle, ma questo non è il momento per fare proposte perché il bilancio è stato già fatto e tutta la maggioranza l'approverà; le proposte dell'opposizione sono fatte durante tutto l'anno e noi le abbiamo sempre fatte; quante volte aspettiamo il bando sull'area ferroviaria? Quante volte abbiamo detto che ci siamo accollati un peso? Quante volte abbiamo detto che i cittadini di Pontassieve hanno beni immobili di grande valore e entità? Che abbiamo ex scuole date in affitto a circoli a zero euro; lo sa quanto prendiamo dagli affitti attivi di 5-6 ambienti ampi, vedi a Montebonello, affittati alla Croce azzurra, vedi il circolo ARCI di Monteloro, di Acone, la scuola di Colognole? Gli affitti attivi vengono per mille euro; c'è da vergognarsi.

Quante volte abbiamo sollevato questo problema? Dopo sei mesi questa amministrazione sollecitata da richieste e interrogazioni si rende conto che le convenzioni ci sono, che gli affitti sono di mille euro e il totale è questo; ma qui deve intervenire l'amministrazione; se c'è un responsabile degli affitti dovrà spiegare perché entrano mille euro e basta.

Quando abbiamo proposto di utilizzare i locali, 700 mq, vuoti, della ex Chino Chini per accogliere il giudice di pace per cui spendiamo 34 mila euro di affitto.... *f.m.* non è un falso, ho la risposta scritta, caro assessore, lei più volte si è ricoperto dal dire cose non vere; io porto la risposta scritta del dirigente, sono 32 mila euro ogni anno; chiedo al sindaco di verificare domattina perché non posso essere accusata da persone che non hanno letto i dati.

Si dice che l'IMU va messa al posto dell'ICI perché siamo in queste condizioni; ma a quanto va messa? Come ha fatto la maggior parte dei comuni, per la prima casa doveva essere lasciata al 4 per mille, e voi l'avete portata al 5; per la seconda casa dal 7.9 l'avete portata al 9,2, pur con le eccezioni che abbiamo detto.

Nel titolo 1 del bilancio quello delle entrate, titolo importante perché riguarda le imposte pagate dai cittadini, ci sono entrate per 9.668.000 euro di cui 6.580 per imposte che imposte; queste entrate superano quelle del 2010 e quelle del 2011 che erano 9.148 e siamo a 9.668.

Per quanto riguarda l'ICI, questa entrata nel 2010 e nel 2011 era di 2.551.000; tenete conto che di questi 2 milioni e 500, 1.200 milioni erano l'ICI della prima casa che dava il governo quindi i cittadini che questa ICI pagavano, quelli delle seconde case e imprese, 1.300.000; immaginate quanto sarà per l'IMU; io pensavo raddoppiasse; entrano 4.340.000.

Aumenta il fondo di perequazione che è quell'inizio di federalismo fiscale che passa da 2.700.000 del 2010 a 3.075.000; ma se queste entrate sono aumentate, dove è

il problema? Vediamo allora le entrate totali; per il 2012 abbiamo 23.395.000, nel 2010 ne avevamo 22.861.000, nel 2011 sono entrati 26.600.000, era il massimo perché ricordo l'intervento sul giornale dove il sindaco ci diceva che a causa del taglio della manovra del governo, questo taglio ridurrà la spesa di una cifra del 40%; lascio a voi ogni considerazione.

Si dice che le entrate diminuiscono rispetto al 2011, e diminuiscono in alcuni capitoli come i trasferimenti per la salute dai comuni, diminuiscono perché non c'è quest'anno un mutuo che l'amministrazione aveva, e di questo do atto da tempo perché ogni volta che apriamo un mutuo riduciamo il debito di meno di quanto sarebbe previsto perché noi paghiamo oltre 1.700.000 di interessi e quota capitale ogni anno.

Diminuiscono alcuni trasferimenti da provincia in conto capitale, dalla regione Toscana e per la minore entità dell'alienazione dei beni pubblici, anche perché non si fanno mutui quindi abbiamo meno entrate.

La cosa da controllare è la spesa corrente che è diminuita però se vediamo di quanto, confrontandola con il 2010 che fu l'anno peggiore per noi, la spesa corrente era a 17.700 e ora siamo a 16.642; rispetto al 2011; c'è da tener conto che la spesa corrente diminuisce perché dal 2010 sono andati in pensione alcuni dipendenti e hanno dato le dimissioni alcuni dipendenti nominati dal sindaco come il responsabile dello staff del sindaco, dottor Chiappelli, come il direttore generale i cui costi erano di uno 100 mila euro e dell'altro 60 mila.

Quindi abbiamo un bilancio che grazie a questo innalzamento permette di spendere quanto abbiamo speso anche nel passato e avere un bilancio in equilibrio; ma non è in equilibrio il bilancio dei cittadini perché in questi anni partendo dall'addizionale comunale sono aumentate diverse cose, canone dei matrimoni, infrazioni per oneri di costruzione, notificazione di una multa che passa dal 4.6 al 7.2, etc. e si finisce con questo aumento della tassa IMU che davvero graverà in gran parte, e ce ne accorgeremo soprattutto a dicembre quando avremo un grave salasso sia per i cittadini proprietari di casa, sia per le imprese che si troveranno ad avere un grosso aumento dell'IMU del 9.2.

È giusto chiedersi come fa un altro comune in cui questi aumenti sono invece diminuzioni, in cui si fanno tagli agli sprechi; mi chiedo perché qui non si è potuto fare, forse perché abbiamo migliori servizi di altri? A Firenze l'addizionale è stata abbassata dallo 0.3 allo 0,2, e noi l'abbiamo allo 0.7; ogni punto vale 250 mila euro; l'addizionale comunale per la prima casa è allo 0.4 e noi l'abbiamo allo 0.5, forse a uno conviene tornare a Rovezzano, soprattutto conviene a un'impresa chiudere a Pontassieve e spostarsi da un'altra parte.

Credo sia costato fare un bilancio di questa portata però aspetto di vedere perché è difficile poter capire nelle varie unità organizzative dove si farà un risparmio effettivo e dove si tagliano spese non necessarie.

### **Consigliere Frosolini**

Data l'ora cercherò di essere più veloce possibile; salto i piccoli grandi esempi che venivano fatti poco fa e vado al solido; nell'approvazione di questo bilancio ci sono due cose fondamentali, il secondo scaglione di tagli previsti dalla 122 del 2010, quindi l'ulteriore riduzione di trasferimenti da parte di stato e regione e dal perdurare dell'obiettivo del patto di stabilità particolarmente aspro a fronte della definitiva

istituzione dell'IMU, imposta che dovrà garantire soprattutto nuove entrate allo stato, uno strumento che però viene dato a noi.

Uno strumento che hanno in mano i comuni e che devono riuscire a gestire perché almeno una parte di quelle entrate complessive rimangano disponibili per il territorio e per i servizi da erogare.

A proposito del patto di stabilità deve ancora essere emanato il decreto sul livello di virtuosità dei vari comuni, e questo vuol dire che da questo decreto dipenderanno i vari livelli delle percentuali di calcolo sul patto di stabilità; non solo, abbiamo detto prima in sede di approvazione delle opere pubbliche, che non si dovrà come sempre quantificare solo le spese che saremo in grado di mettere in bilancio ma anche il programma dei pagamenti che ci sarà consentito fare, a garanzia di chi presta opera per gli enti pubblici, ma in fase di previsione ancora più limitante e complicato.

Per parlare di cifre, il titolo uno è vero che sta crescendo ma sul titolo 2 caliamo perché nell'ulteriore scaglione di riduzione previsto dalla legge 122, finanziaria Tremonti, le tabelle prevedevano per il 2012 costi per meno 2.500 milioni di euro dallo stato direttamente ai comuni e meno 4.500 milioni di euro dallo stato direttamente a regioni e indirettamente ai comuni.

Risultato, riduzione delle entrate correnti sia da parte dello stato che regione; al netto delle funzioni delegate, di cifre strabilianti da leggere, quelle statali sono ridotte da 416 mila del 2011 che già avevano subito una grossa riduzione a 137 mila euro e quelle regionali ridotte da 318 mila a 211 mila.

Nonostante ciò la spesa corrente del comune di Pontassieve continua a calare, e a prima vista questo potrebbe accontentare tutti perché dimostrerebbe uno Spending review già applicato da noi; certo questi inglesismi fanno un po' paura però dobbiamo preoccuparci soprattutto perché della spesa corrente fanno parte tutte le erogazioni di servizi di un comune ai cittadini; e va anche controllato che i risparmi senza se e senza ma non diventino tagli indiscriminati; questo è il nostro compito.

Mi meraviglia che non ci sia nessun aumento di tariffa per i servizi alla persona; in una delibera allegata al bilancio ho visto che per quanto riguarda la refezione scolastica è prevista una tariffa personalizzata all'interno dello scaglione di mezzo, da 5.500 euro a 33.700 di reddito annuale; si pensa di cercare di aiutare più possibile quella fascia media di cittadini in aumento che fa sempre più fatica.

Per quanto riguarda le tariffe dobbiamo sottolineare che sarà tenuto conto dell'ISEE rimodulata al momento, viste le problematiche occupazioni che ci sono.

I servizi sociali sono mantenuti inalterati a fronte di una complessiva riduzione dei trasferimenti regionali finalizzati di due terzi. Si parlava del titolo 1, c'è una forte rimodulazione al titolo 1, entrate tributarie, rispetto al fondo di perequazione, alla compartecipazione IVA, quelle due cose che vengono riunite insieme dalle nuove norme che si chiameranno fondo sperimentale di riequilibrio. Questi cambiamenti a dimostrazione del fatto che la rivoluzione federalista non si vede e non si cerca.

Questo fondo sperimentale non è stato ancora ben fissato e questo crea altri problemi; ma lo stato ha stimato una cosa precisa, che il suo gettito IMU dovrà essere pari a 21.427 milioni di euro e in base a questo imporrà una riduzione per gli enti di questo famigerato fondo sperimentale di riequilibrio pari a quanto ogni comune riuscirà a introitare di IMU in più rispetto allo storico incasso di ICI. Quindi calcoli mol-

to difficili da fere in sede di previsione; e questo ha creato tutti i problemi che sappiamo.

Il rimborso ICI prima casa è scomparso a fronte dell'IMU e le entrate in più per le seconde case e attività produttive vanno a coprire ulteriori minori trasferimenti dallo stato e saranno per il comune pari alla metà dell'effettivo riscosso; su questo il comune ha effettuato tutte le possibili agevolazioni che poteva fare.

Si continua a prevedere un'entrata di 300 mila euro per recupero di evasione fiscale, cosa da auspicare, visti i danni fatti al nostro paese dove questa pratica veniva anche incoraggiata da massime cariche dello stato; il nostro comune continuerà la sua collaborazione con l'agenzia delle entrate per recuperare quanto possibile.

Un cenno al bilancio pluriennale dove ci sono due cose importanti, nel 2012, 2013 2014, non si prevede di utilizzare proventi per il rilascio delle concessioni edilizie al fine di finanziare le spese correnti; per gli stessi anni non è previsto ricorso all'indebitamento per finanziare spese di investimento, quindi a oggi, visto cosa prevede il futuro questo mi pare un buon proposito.

Da quando ho l'onore di approvare insieme a altri i bilanci del comune di Pontassieve ricordo la difficoltà di richiamare continuamente a riduzioni, tagli, che ci sono stati sempre, ma anche il sollievo di vedere che ogni volta almeno le fondamenta di un comune di centro sinistra erano mantenute salde, mantenere una qualità di vita dei cittadini alta, servizi sociali e soprattutto il supporto ai servizi scolastici distrutti dalle riforme della destra.

Quest'anno non si migliora da questo punto di vista, siamo parte di una nazione in recessione che deve porre rimedio a decine di anni di mala amministrazione centrale, mancanza di politiche di crescita e solidarietà; abbiamo assistito ad anni in cui venivano ridotti i servizi essenziali confondendo i privilegi con i diritti, privando i più deboli per garantire gli evasori, premiando chi aveva patrimoni e tagliando garanzie a chi aveva invalidità e altro; oggi per rimandare siamo costretti a spalmare tasse su tutti; come diceva Marx, i poveri hanno poco da dare ma sono talmente tanti; e questo è quanto siamo purtroppo obbligati a fare.

Non si migliora nel fare il bilancio a Pontassieve con i trasferimenti dagli enti superiori, le cose vanno sempre peggio, però riusciamo a fare bilanci seri, equi, e nonostante tutte le difficoltà che abbiamo avuto come amministrazione a fare questi bilanci riusciamo ancora una volta noi come gruppo del Partito democratico a approvare il nostro bilancio.

### **Assessore Mugnai**

Volevo ringraziare tutti per gli interventi effettuati perché sono apprezzabili, taluni anche condivisibili, altri un po' meno; ho cercato di ascoltare tutti, fra l'altro ho apprezzato molto l'intervento dell'assessore Selvi perché ci ha rammentato i motivi principali, i principi ispiratori per cui noi si debba fare più di mezzanotte in consiglio comunale a parlare di bilancio.

Ho paura, e domani chiederò di fare una verifica agli uffici del comune, perché probabilmente le stampanti della maggioranza non sono quelle dell'opposizione; probabilmente abbiamo fonti diverse altrimenti questa divergenza di posizioni non verrebbe a vedere i numeri.

Facciamo un po' di chiarezza; è stato detto niente tagli; niente di più falso; una delle poche cose che siamo riusciti a fare è riclassificare la spesa per funzioni del co-

mune in una cosa più intelligibile, e che si tiene una memoria storica dal 2004 fino a oggi; dall'anno scorso a quest'anno la spesa di parte corrente scende di quasi un milione da 17.300.000 a 16.600.000, ma rispetto a due anni fa scende di due, da 18.700.000 a 16.600.000, e questi sono numeri veri, ho i dati del consuntivo, e volete sapere dove si spende meno? Noi spendiamo meno per la funzione dell'educativo perché dal 2010 a oggi sono 100 mila euro in meno; si spendono 300 mila euro in meno sul sociale e non mi pare che in questi anni non ci sia bisogno di sociale in questo comune; si spende da 1.500 a 1.400 per gli acquisti alla farmacia, si spende da 1.400 a 1.300 sui lavori pubblici, sull'ambiente da 130 a 110, sul personale si va dai 5.600.000 del 2010 ai 5.100.000, mezzo milione in due anni.

Sul CED abbiamo mille euro in meno, sul tanto vituperato staff del sindaco che nel 2010 spendeva 386 mila euro oggi ne spende 320 mila. Alla fine da due anni a questa parte ci sono quindi due milioni di tagli.

Poi è stata detta un'altra falsità sul rimborso del debito; nel 2007 si rendeva in conto capitale 1.300.000, nel 2008 uguale, nel 2009 era 1.400.000, nel 2010 era 1.500.000, nel 2011 sono 1.600.000, l'anno prossimo si va a rimetterne 1.700.000; di interessi uguale, abbiamo 953 quest'anno, 866 l'anno prossimo, 777 nel 2014.

Tanto per dirvi che la spesa per interessi cala e il rimborso dello stock del debito aumenta, quindi la nostra capacità di rimborso aumenta ancora.

Siamo partiti ereditando un debito, il governo di questo paese è famoso perché agli occhi dei nostri partner europei abbiamo un debito sul PIL del 120%; noi l'abbiamo ereditato al 200% rispetto alle nostre entrate; questo perché sono stati fatti investimenti strategici per questo territorio; avevamo un debito di 32 milioni rispetto ai 16 milioni di entrate; oggi siamo al 140% e quando il sindaco finirà il suo mandato saremo sotto il 120%. A meno che non ci siano sorprese, come l'area ferroviaria.

Anche la storia dei 30 mila euro di spesa in piazza Mosca è un falso, c'è anche il CIP che prende  $\frac{3}{4}$  dei mq, i  $\frac{7}{8}$  di spesa dell'affittuario sono della provincia per il CIP e poi c'è un pezzetto che sono 4 mila euro che sono del giudice di pace, ma siccome questo paese ha una normativa nazionale per cui il tribunale e il giudice di pace li rimborsa il ministero della giustizia, per cui queste polemiche non si fanno, perché noi queste cose le conosciamo.

È stato fatto il paragone con Firenze, mele con pere, perché il flusso di turisti che c'è a Firenze non è certo qui; il comune di Firenze dall'imposta di soggiorno incassa 26 milioni di euro; a noi se ci va bene forse arrivano 50 mila euro.

Quindi per piacere questa demagogia non la fate, vi invito a prendere queste tabelle, guardatele, noi siamo a disposizione, e quando ne volete ragionare con serenità siamo qui.

Lo sforzo è stato enorme anche quest'anno, l'assessore Selvi ci ricordava che siamo arrivati a maggio a ragionare di questo bilancio, più di sempre abbiamo fatto fatica per mantenere lo stesso livello di qualità e quantità dei servizi erogati, che sono comunque sempre insufficienti rispetto ai bisogni sconfinati di questo territorio in questa particolare congiuntura economica.

Ci vorrebbe ancora più intervento del pubblico, ma non riusciamo a farne più di così, ma vi assicuro che l'impegno ce lo mettiamo, e questo è il miglior risultato che potevamo offrire alla nostra collettività.

## **Presidente**

Possiamo fare le dichiarazioni di voto, 5 minuti.

## **Consigliere Vaggelli**

Io volevo spiegare che i dati che ho letto vengono dal bilancio e sono identici a quelli ha ripetuto l'assessore; ... *f.m.* credo non sia corretto che anche un assessore si sostituisca al presidente del consiglio comunale; questo davvero ...

I dati sono tutti nel bilancio comunale, i miei non differiscono da quanto ha detto l'assessore se non per quelle tabelle che sono parziali perché riguardano alcune voci; io faccio la richiesta su quanto costa lo staff del sindaco, se ci metto i dipendenti costa 610 mila euro; lei mi parla di 338 perché ha tolto i dipendenti nello staff. Quindi sono veri i dati miei e i suoi.

Per quanto riguarda gli affitti ho fatto un'interrogazione a risposta scritta e i dirigenti mi hanno risposto che i fitti attivi sono tot e così quelli passivi; non so se poi a questo c'è un contributo della regione o dello stato; e anche se fosse lo stato che mi restituisce i soldi, io farei risparmiare lo stato, quindi i cittadini, dando i miei locali che non servono a nessuno; perché i soldi, stato o regione che sia, sono soldi pubblici e dobbiamo averne rispetto.

Le motivazioni per cui votiamo contro le abbiamo già illustrate ma la cosa fondamentale è l'aggravio che voi repute necessario, non dell'IMU che andava messa e che tutti i comuni devono mettere, ma l'aumento che avete deciso è molto penalizzante sia per la prima che per la seconda casa e vi serve per aggiustare i vostri bilanci. ...*f.m.*

Per fatto personale potrei dire che il vice sindaco mi ha offeso pubblicamente in consiglio comunale affermando che io dico falsità; comunque rimarrà a verbale che io mi sento offesa dal suo intervento; quando ci sarà il verbale lo leggerò. Votiamo contro per le motivazioni che abbiamo detto.

## **Presidente**

Ci sono dichiarazioni di voto?

Passiamo allora alla votazione sull'approvazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 e della relazione previsionale e programmatica 2012-2014.

Cons. presenti 18. contrari 5 (Vaggelli, Borgheresi, Coco, Pinzauti, Poggiali). Favorevoli 13.

L'atto è approvato.

È richiesta l'immediata esecutività .

Cons. presenti 18. contrari 5 (Vaggelli, Borgheresi, Coco, Pinzauti, Poggiali). Favorevoli 13.

Approvata l'immediata esecutività.

**Punto n. 8. Contestuali modifiche al "piano del commercio su aree pubbliche" e al "regolamento per la disciplina dell'attività commerciale sulle aree pubbliche" relativamente allo spostamento in altra data del mercato straordinario del mercoledì di Pontassieve ed allo spostamento temporaneo in piazza Gramsci del mercato rionale del sabato quando concomitante con manifestazioni e fiere promozionali organizzate in piazza Vittorio Emanuele II e via Tanzini.**

**Assessore Fini**

Questo atto lo darei per conosciuto, mi pare abbastanza semplice e lineare, non vorrei perdere tempo, dico solo che c'è la data della coincidenza del mercato straordinario del 3 giugno quindi chiederei al consiglio comunale su questo un atto di responsabilità portandolo in votazione.

**Presidente**

Ci sono interventi? Passiamo allora alla votazione.

Cons. presenti 18. Favorevoli 18.

Approvato all'unanimità.

È richiesta l'immediata esecutività.

Cons. presenti 18. Favorevoli 18.

Approvata l'immediata esecutività.

**(Esce il Cons. Fantini 17)**

**Presidente**

Ci sono ancora tre punti che sono anche molto lunghi ed è mezzanotte e mezzo.

**Adozione di 12^ variante al regolamento urbanistico consistente in rettifica della scheda-norma "M4-Via Vecchia" e contestuale adozione del relativo piano di lottizzazione per funzioni residenziali nella frazione di molino del piano, nonché approvazione del relativo schema di convenzione – P.E. 2007/1344.**

**(Esce il Cons. Vaggelli 16)**

### **Assessore Marini**

Questa è l'adozione di un piano attuativo con una contestuale variante del regolamento urbanistico che è legata soprattutto a una modifica del progetto venuta fuori su richiesta della sovrintendenza per essere maggiormente rispettosa e far sì che l'intervento si integri meglio con il paesaggio. Questa variazione andava in contrasto con le invarianti strutturali presenti nella scheda, pertanto le abbiamo corrette. L'altra modifica è relativa alle prescrizioni sui parcheggi che erano indicati nella scheda norma ma che nel progetto esecutivo non entravano, non c'era lo spazio fisico per realizzarli tutti, quindi sono stati ridotti.

Un'altra nota sulla convenzione, quella di aver suddiviso l'intervento, una richiesta che è già la seconda che ci capita, probabilmente a seguito della crisi economica c'è la richiesta di suddividere il permesso di costruire in tre permessi distinti da realizzare nel tempo, pertanto la convenzione indica quali sono le opere di urbanizzazione che saranno realizzate in stralci funzionali, ovviamente in modo tale da far sì che le opere siano utilizzabili e collaudabili alla fine dell'intervento.

### **Consigliere Poggiali**

Per questo atto l'UDC non può che votare a favore perché da sempre sosteniamo il mancato sviluppo edilizio di Molin del Piano anche se molto difficilmente ci saranno gli acquirenti per quegli appartamenti perché se le persone vengono tartassate da ogni parte non avranno i soldi per acquistare appartamenti.

Una riflessione politica seria sull'argomento, io non ricordo se l'ho già detto, ma in quel terreno mio babbo aveva un orto con degli animali; quando avevo 10 anni, oggi ne ho 65, lo accompagnavo all'orto e un vecchietto che era lì ci diceva: "Poggiali, l'anno prossimo non ce lo fai l'orto perché ci fanno le case".

Mio babbo rispondeva che fino a quando i proprietari del terreno sarebbero stati democristiani le case non sarebbero state fatte. Che lungimiranza il babbo Poggiali, chissà dal cielo come se la ride che i proprietari di quel terreno sono passati dalla vostra parte e le case si faranno per davvero.

### **Consigliere Borgheresi**

Questo atto credo necessiti di un minimo di approfondimento, stiamo parlando di un intervento a Molin del piano; credo che gli abitanti della frazione non avranno da lamentarsi di questo consiglio comunale, Poggiali mi insegna in questo, non è un caso che con tutti questi interventi quando si va alle elezioni ci sono percentuali bulgare per l'amministrazione; certo è un comune che ha una particolare attenzione a prescindere dalla bontà o meno di ciò che viene fatto che spesso è anche necessario come da altre parti dove però l'intervento viene ritardato per motivi di bilancio, perché l'amministrazione non ha soldi infiniti, quindi fa le sue scelte.

Importante è dire cosa si toglie e quali progetti abbiamo approvato e quali no. Ebbi una volta a dire per la Coop, c'era un'obiezione per cui la Coop aveva avuto i permessi immediatamente, e io dissi che non era sbagliato che la Coop avesse questa

celerità, caso mai era sbagliato che qualcuno dovesse aspettare sei anni per avere un'altra cosa.

Forse ha ragione Poggiali dicendo che la vicinanza a un'amministrazione o meno determina una particolare valutazione delle istanze presentate, non lo so, ma mi piace questa considerazione volgerla non in negativo nel senso che una cosa non deve essere fatta e invece viene fatta; mi piace valutarla in positivo perché credo che l'attenzione che viene data per certe frazioni di cui oggi stiamo discutendo sia data anche al capoluogo; forse non ci sono costruttori che vogliono intervenire su Pontassieve, ma qualche volta ho l'impressione che forse dovremmo trovarci tutti a Molin del piano e discutere direttamente su quel territorio ciò di cui si parla.

Il progetto ha 33 unità abitative, un progetto degno di nota, le esigenze abitative del comune portano lavoro, quando c'è domanda di abitazioni si costruiscono e si determina lavoro sul territorio, è un ciclo benefico per il paese; e credo che questo ciclo potenziale debba essere considerato positivamente.

Dal punto di vista prettamente tecnico forse il progetto qualche maggiore attinenza con le istanze espresse per quanto riguarda il paesaggio poteva anche effettuarle, magari qualcosa di più equo integrato, ma queste sono valutazioni che non incidono sulla capacità di Molin di avere nuove abitazioni, premesso che il privato in questo momento voglia fare investimenti, perché occorrono anche gli acquirenti, e questa è una circostanza che non credo sia molto semplice.

Bene il frazionamento, la parte su cui in commissione abbiamo chiesto più chiarimenti di fronte a un parere con esito favorevole a condizione; quelle condizioni su mia domanda erano state soddisfatte ma in parte no; la valutazione complessiva deve essere fatta, si poteva fare forse qualcosa in sede di progettazione più aderente a quanto chiesto, qualcosa si poteva migliorare, ma per Molino è un'esigenza importante avere nuove abitazioni e se il costruttore intende fare degli edifici, ciò porterà del lavoro sul territorio comunale; per questo la mia valutazione è positiva al progetto; la linea di astensione che abbiamo manifestato in sede di commissione, in questa sede diventa una valutazione positiva. Esprimo questa valutazione a titolo personale perché il capogruppo è uscito.

### **Presidente**

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Procediamo alla votazione dell'atto.

Cons. presenti 16. Favorevoli 16.

Approvato all'unanimità.

È richiesta l'immediata esecutività.

Cons. presenti 16. Favorevoli 16.

Approvata l'immediata esecutività.

**Adozione piano di lottizzazione per funzioni residenziali nel terreno posto nella frazione di Montebonello via battisti/via Colognese, nonché approvazione del relativo schema di convenzione – p.e. 2009/1553.**

**rientra Cons. Fantini (17)**

**Assessore Marini**

La particolarità è in questo caso la richiesta di suddividere in due lotti funzionali la realizzazione dell'intervento, sempre per le motivazioni precedenti.

**Consigliere Borgheresi**

Su questi punti dobbiamo intervenire necessariamente, sono edificazioni importanti e una riflessione va fatta. In commissione questo punto è stato affrontato abbastanza approfonditamente, sono emerse delle richieste da parte della proprietà, quelle di fare un doppio edificio anziché un unico blocco per esigenze costruttive e di investimento, stante l'insicurezza per quanto riguarda la domanda del mercato immobiliare, capacità finanziarie, etc. che già conosciamo e tipiche di questo momento.

Questa divisione è comunque un elemento positivo; premesso che comunque avrei preferito a livello personale concepire un'edificazione meno su blocchi così grandi, anche se ridotti rispetto a quelli previsti, sono 22 appartamenti divisi in due blocchi, comunque un blocco di 11 appartamenti non è piccolo e l'impatto ambientale non è dei migliori; e stiamo parlando della frazioni.

Sarò che sono di Pontassieve e faccio il tipo per Pontassieve, mi viene da pensare che con tutti questi megablocchi fatti nelle frazioni va a finire che saremo meno a Pontassieve che nelle frazioni; c'era uno che stava accanto a me, l'ho visto sparire e mi ha poi detto che era andato a Montebonello perché le case lì ci sono e qui non si trovano bene.

Sono edificazioni molto grandi, stiamo parlando di diversi appartamenti, edificazioni per frazioni che hanno per quanto riguarda Molin 1500 abitanti e altrettanto Montebonello, due progetti importanti per queste due frazioni immerse nel verde; forse i progetti potevano essere meglio eco integrati; ci sono anche meno osservazioni rispetto al precedente, non c'è un problema di vincolo idrogeologico per la prossimità di fiumi, problema che presentava all'inizio l'edificazione di Molin del Piano, quindi questo problema qui si pone meno.

In sede di commissione fatto ho domande per quanto riguarda la convenzione che andremo a approvare; su alcuni punti ci sono da fare alcune integrazioni, soprattutto dopo quanto ci ha detto l'ing. Corti, non è stata specificata nella convenzione la durata della manutenzione del verde pubblico; c'è scritto fino a un massimo di 20 anni.

Questo punto va emendato perché in quella commissione l'ing. Corti ci ha detto che fino a un massimo di 20 anni significava questo, che la costruzione viene fatta in due blocchi, può essere che uno dei due blocchi sia fatto prima dell'altro, che l'altro sia fatto qualche anno dopo; nel frattempo può darsi che ci sia una manutenzione provvisoria da parte della proprietà e dalla data della stipula venga qualche anno dopo; quindi quel fino a un massimo di 20 anni significherebbe... *.f.m.*

**Presidente**

I 5 minuti sono già passati, cerchiamo di stringere....

**Consigliere Borgheresi**

Chiedo di modificare questo aspetto specificando quell'articolo 9 della convenzione che è nella mente dell'ing. Corti ma va specificato; come mi pare sbagliato rinunciare all'ipoteca legale perché è una forma di garanzia che andrebbe posta a garanzia certa del bene pubblico. Per quanto riguarda l'emendamento.....

**Presidente**

Sono le una di notte, consigliere Borgheresi, vogliamo concludere?

**Assessore Marini**

L'emendamento non è accoglibile.

**Presidente**

Se non ci sono altri interventi metto in votazione l'atto.

Cons. presenti 17. Astenuti 1 (Coco). Votanti 16. Contrari 1 (Borgheresi). Favorevoli 15.

L'Atto è approvato a maggioranza.

È richiesta l'immediata esecutività dell'atto.

Cons. presenti 17. Astenuti 1 (Coco). Votanti 16. Contrari 1 (Borgheresi). Favorevoli 15.

E' approvata l'immediata eseguibilità.

**(Esce il Cons. Fabbrini 16)**

**11^ variante al regolamento urbanistico denominata "terziarizzazione", finalizzata ad aggiornare le norme alle recenti modifiche del quadro legislativo, ad estendere la gamma delle utilizzazioni compatibili su alcune aree dell'insediamento urbano produttivo e ad apportare altre rettifiche e correzioni varie – controdeduzioni alle osservazioni presentate e approvazione**

**Esce il Cons. Pinzauti (15)**

**Assessore Marini**

La variante ha ricevuto 8 osservazioni, è relativa alla terziarizzazione delle aree di via Lisbona, viale Hanoi, e piazza Moro e Via Bellini a Sieci; le osservazioni non sono sostanzialmente pertinenti all'argomento della variante però quando si fanno le varianti al regolamento urbanistico è legittimo presentarle.

Vado a illustrare le osservazioni, la prima proponente Dania e Mina Terenzi, riguarda una deperimetrazione di una particella ricadente attualmente nell'ambito a progettazione differita; si propone di accogliere questa deperimetrazione perché l'area comprende un nucleo di fabbricati che si configura come deperimetrabile in quanto la destinazione differita impedisce qualsiasi intervento di manutenzione sull'edificato; quindi abbiamo reputato di accogliere questa osservazione.

**Consigliere Borgheresi**

Mi scuso se posso sembrare lungo ma sono punti su cui dobbiamo ragionare; si tratta di case coloniche che secondo me erano state ricomprese in un'area erronea, quindi con questo atto vengono riportate nella destinazione naturale; credo che l'errore fosse stato fatto all'inizio, forse una disattenzione o una mancata osservazione da parte dei proprietari, se ne sono accorti successivamente, non avrebbero potuto effettuare alcuna opera; mi pare che da questo punto di vista la valutazione possa essere positiva, atteso che in una casa colonica è normale che si possano effettuare dei lavori e quindi la valutazione è positiva.

**Presidente**

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'osservazione.

Cons. presenti 15. Favorevoli 15.

Approvata all'unanimità.

**Assessore Marini**

La seconda osservazione, proponente Self Service, consiste nella richiesta di ripermetrazione dell'ambito a progettazione unitaria ex area ferroviaria, mediante l'esclusione di alcune particelle e l'aggiunta di altre. L'osservazione è accoglibile.

**Consigliere Borgheresi**

In questo caso credo che invece dal punto di vista nostro la valutazione non sia positiva perché loro si tengono quel sottopasso che farebbe comodo anche noi, perché abbiamo il paese diviso in due parti, e ciò che propongono le Ferrovie credo non vada bene. Per noi non è accoglibile quindi sono contrario; c'è un sottopasso che chiedono di tenere per loro mentre secondo me era opportuno di no; noi votiamo contro.

**Presidente**

Mettiamo in votazione l'atto.

Cons. presenti 15. Astenuti 1 (Coco). Votanti 14. Contrari 1 (Borgheresi). Favorevoli 13.

## Esce il Cons. Lepri (14)

### **Assessore Marini**

La terza osservazione è presentata da Nada Michelacci, si tratta della richiesta di realizzare un canile all'interno del corridoio infrastrutturale della 67, quindi l'osservazione non è accoglibile.

### **Consigliere Borgheresi**

Mi spiace dell'ora; mi pare non abbia detto se è accoglibile... *sovrapposizioni f.m..*  
Io dico che chi non è in grado di stare in questa aula può andare fuori; ora basta, sto parlando e ho bisogno dei miei tempi; siccome sono tre anni che dici cose contro di me, ora basta, il rispetto mi si deve; quando parla qualcuno c'è rispetto e quando parlo io sento che il rispetto non c'è; questi sono punti che riguardano problemi edilizi e non si possono trattare in due secondi; se per voi la cosa va trattata in due secondi per me no; io ho detto cose sensate come avevo detto in commissione; capisco Galli che in commissione c'eri e queste cose sono per te ripetitive, ma siccome si approvano in consiglio comunale, anche gli altri consiglieri hanno diritto a sapere le cose; se poi si viene in questo consiglio comunale a fare l'alza mano e basta, diciamolo pubblicamente e andiamo avanti... *.f.m..*

Io non mi sono permesso di fare le osservazioni che ha fatto il consigliere Galli; c'è una pazienza per tutto; sono tre anni, ora basta, io rispetto gli altri e voglio essere rispettato; si dirà che dico stupidaggini ma il rispetto lo voglio.

Questo progetto è meritevole perché una persona che propone di fare un canile fa un progetto meritevole e in consiglio comunale non si può respingere e basta, si deve prendere questa persona, parlarci e dirle come fare; però dobbiamo ringraziarla, ce ne vorrebbero anche altre come lei, è un nostro dovere farlo; se qui si viene solo per alzare le mani alla fine in consiglio comunale la gente non ci viene più; si cambi allora la legge, si dica che noi come opposizione non si serve a nulla; decidete voi e basta.

*...sovrapposizioni f.m...*

### **Presidente**

Passiamo alla votazione.

Cons. presenti 14. Favorevoli 14.

Non accoglibile all'unanimità.

### **Assessore Marini**

Osservazione n. 4, proponente Leonardo Conti; questa osservazione riguarda la declassificazione di un edificio dalla categoria di interesse culturale a quella di interesse culturale limitato all'assetto esterno.

L'osservazione non è accoglibile in quanto non sono presenti né illustrazioni fotografiche né analisi storica che dimostri il decadere di questo carattere, da culturale a limitato all'assetto esterno.

### **Consigliere Borgheresi**

Sono d'accordo con quanto deciso dagli uffici del comune; in questo caso è necessaria la tutela che viene mantenuta inalterata, quindi credo sia una destinazione e un vincolo che vanno mantenuti. Voto favorevole.

### **Presidente**

Passiamo alla votazione dell'osservazione per la non accoglibilità.

Cons. presenti 14 Favorevoli 14.

Approvata all'unanimità.

#### **Assessore Marini**

Osservazione n. 5 presentata da Leonardo Conti; è di fronte all'immobile precedente, ci sono altri annessi per i quali viene chiesto di procedere alla redazione di un piano di recupero per l'accorpamento e la trasformazione di questi annessi.

Osservazione non accoglibile in quanto non pertinente con la variante al regolamento urbanistico, ovvero la fattibilità del piano di recupero viene valutata con altri percorsi e non con la variante, viene presentata una richiesta che poi viene esaminata dall'amministrazione.

#### **Presidente**

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione; chi è favorevole alla non accoglibilità.

Cons. presenti 14. Favorevoli 14.

Approvata.

#### **Assessore Marini**

Osservazione n. 6, Olivia Tesi proponente; è una richiesta di classificazione di edificio a interesse culturale; in questo caso si tratta di un annesso agricolo, si valuta accoglibile accettando un declassamento da edificio di interesse culturale a edificio di interesse culturale limitato all'assetto esterno.

La documentazione è stata presentata, è un annesso con caratteristiche per le quali non è necessaria la tutela massima che è quella di interesse culturale.

#### **Consigliere Borgheresi**

In questo caso credo che la valutazione potesse essere quella data dall'ufficio ma anche l'altra, poteva quindi essere valutata diversamente; sono casi limite, credo il voto del nostro gruppo sia in coerenza al rigetto che prima è stato fatto su un'istanza simile, è vero forse con documentazioni leggermente carente, ma comunque avendo una linea di tendenza dovrei valutare questo caso come opinabile e in quanto tale credo che il voto debba essere coerentemente di astensione.

#### **Presidente**

Mettiamo in votazione questa osservazione.

Cons. presenti 14. Astenuti 2 (Coco, Borgheresi). Votanti 12. Favorevoli 12.

Approvata all'unanimità.

#### **Assessore Marini**

Osservazione n. 7 presentata dall'ufficio, area governo del territorio del comune di Pontassieve; abbiamo alcune modifiche agli articoli; art. 47, conseguente la variante che riguarda le aree di terziarizzazione; in pratica siccome abbiamo eliminato il vincolo di pertinenzialità delle abitazioni con l'edificio manifatturiero, a seguito di questa eliminazione abbiamo aggiunto, siccome sono possibili frazionamenti, abbiamo proposto di inserire il limite minimo di 45 mq di SUL per eventuali unità immobiliari risultanti, come previsto per insediamenti urbani recenti e per il tessuto compatto e il tessuto rado.

L'art. 26 relativo alle pertinenze di edifici esistenti edificabili; la modifica è relativa all'installazione di impianti di trasformazione di energie rinnovabili, ovvero impianti fotovoltaici per i quali si prevedeva la possibilità di installare questi impianti su coperture o pergolati; per evitare che queste coperture o pergolati o per limitare l'addossamento di queste coperture a edifici di interesse culturale, anziché andare

direttamente con una procedura semplificata, in questi casi, qualora il loggiato sia appoggiato all'edificio di interesse culturale, si precisa che è necessario l'atto di assenso.

Per quanto riguarda le definizioni del regolamento urbanistico, al paragrafo 7, utilizzazioni, abbiamo modificato la definizione delle medie strutture di vendita e delle grandi strutture; siccome i regolamenti regionali vengono modificati di continuo e fra l'altro la regione Toscana sta provvedendo alla revisione della legge regionale 28/05 si propone di modificare le definizioni relative al commercio al dettaglio non esplicitando i limiti della superficie di vendita ma facendo un rimando alla normativa vigente e successive modifiche in modo da non dover modificare questo articolo con una variante ogni volta che la regione Toscana fa una modifica.

Per noi la valutazione è di accoglibilità dell'osservazione.

### **Consigliere Borgheresi**

Le valutazioni dell'ufficio sono pertinenti, corrette e fatte nei tempi giusti, quindi credo che la nostra valutazione debba essere positiva.

### **Presidente**

Metto in votazione questa osservazione.

Cons. presenti 14. Favorevoli 14.

Approvata all'unanimità.

### **Assessore Marini**

Osservazione n. 8. Proponente Fiorenzo Guidotti; l'osservazione è relativa alla richiesta di ampliamento di superfici di vendita e esposizione per l'azienda Guidotti sufficiente a realizzare il cosiddetto emporio dell'edilizia; viene chiesto di realizzare uno dei nuovi edifici oltre la strada vicinale spostando quest'ultima lungo il confine della proprietà Guidotti.

La valutazione è di non accoglibilità in quanto non pertinente l'osservazione con la presente variante al regolamento urbanistico; sarà oggetto di ulteriori valutazioni all'interno della prossima variante al regolamento urbanistico.

### **Consigliere Borgheresi**

Credo che su questo punto potesse essere presa in considerazione la possibilità di inserirlo in questa variante; in questo caso la nostra valutazione è contraria a quanto previsto dall'ufficio, cioè la non accoglibilità.

### **Presidente**

Mettiamo in votazione l'osservazione.

Cons. presenti 14. Astenuti 1 (Poggiali). Votanti 13. Contrari 2 (Coco, Borgheresi). Favorevoli 11.

Approvata a maggioranza.

Adesso mettiamo in votazione l'atto nel suo complesso.

Cons. presenti 14. Astenuti 3 (Borgheresi, Coco, Poggiali). Votanti 11. Favorevoli 11.

Il provvedimento è approvato all'unanimità.

È richiesta l'immediata esecutività

Cons. presenti 14. Astenuti 3 (Borgheresi, Coco, Poggiali). Votanti 11. Favorevoli 11.

Accolta l'immediata esecutività.

Esaurito l'Ordine del Giorno alle ore 01,15 il Vice Presidente scioglie la seduta.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Coco Giuliano)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Mori Stefano)

-----

VERBALE APPROVATO NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30.07.2012 CON ATTO NR.  
46, SENZA OSSERVAZIONI.